



COMUNE DI FABRIANO

PROVINCIA DI ANCONA

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ANNUALITA' 2019

(Art. 20 D. Lgs. 19 Agosto 2016, n. 175)

RELAZIONE TECNICA DI CUI ALL'ARTICOLO 20, COMMA 2 DEL D.LGS. N.175/2016



INDICE

| | |
|---|----|
| Premessa | 4 |
| 1. Ambito di ricognizione società partecipate | 4 |
| 2. Tipologie di partecipazioni ammesse dalla legge | 6 |
| 2.1 Società che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2 | 6 |
| 2.2 Società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4 del medesimo Decreto. | 6 |
| 2.2.1 – Società che producono servizi di interesse generale | 7 |
| 2.2.2 – Società di autoproduzione di beni o servizi strumentali | 8 |
| 3. Le partecipazioni societarie del Comune di Fabriano | 9 |
| 3.1 FARMACOM FABRIANO SRL | 12 |
| 3.1.1 Analisi della partecipazione | 12 |
| 3.1.2 Composizione del capitale sociale | 13 |
| 3.1.3 Principali dati economico-patrimoniali con risultato degli ultimi cinque esercizi (2015-2019) | 13 |
| 3.1.4 Fatturato al netto dei contributi in conto esercizio conseguito nel triennio 2017-2019 e relativa media | 13 |
| 3.1.5 Altri dati con riferimento all'esercizio 2019 | 13 |
| 3.1.6 Compensi Amministratori relativi all'esercizio 2019 | 13 |
| 3.1.7 Analisi delle attività | 14 |
| 3.1.8 Valutazione condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 | 14 |
| 3.2 AGRICOM SRL IN LIQUIDAZIONE | 16 |
| 3.2.1 Analisi della partecipazione | 16 |
| 3.2.2 Composizione del capitale sociale | 17 |
| 3.2.3 Principali dati economico-patrimoniali con risultato degli ultimi cinque esercizi (2015-2019) | 17 |
| 3.2.4 Fatturato al netto dei contributi in conto esercizio conseguito nell'ultimo triennio e relativa media | 17 |
| 3.2.5. Altri dati con riferimento all'esercizio 2019 | 17 |
| 3.2.6 Compensi Amministratori relativi all'esercizio 2019 | 18 |
| 3.2.7 Valutazione condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 | 18 |
| 3.3 ANCONAMBIENTE SPA | 20 |
| 3.3.1 Analisi della partecipazione | 20 |
| 3.3.2 Composizione del capitale sociale | 21 |
| 3.3.3 Principali dati economico-patrimoniali con risultato degli ultimi cinque esercizi (2015-2019) | 21 |
| 3.3.4. Fatturato al netto dei contributi in conto esercizio conseguito nell'ultimo triennio precedente e relativa media ... | 21 |
| 3.3.5 Altri dati con riferimento all'esercizio 2019 | 21 |
| 3.3.6 Compensi Amministratori relativi all'esercizio 2019 | 22 |
| 3.3.7 Compensi Organo di Controllo relativi all'esercizio 2019 | 22 |
| 3.3.8 Analisi delle attività | 22 |
| 3.3.9 Fatti di rilievo dopo il 31 Dicembre 2019 | 24 |
| 3.3.10 Valutazione condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 | 25 |
| 3.4 VIVASERVIZI SPA | 27 |
| 3.4.1 Analisi della partecipazione | 28 |
| 3.4.2 Composizione del capitale sociale | 28 |
| 3.4.3 Principali dati economico-patrimoniali con risultato degli ultimi cinque esercizi (2015-2019) | 29 |

| | |
|--|----|
| 3.4.4 Fatturato al netto dei contributi in conto esercizio conseguito nell'ultimo triennio e relativa media | 30 |
| 3.4.5 Altri dati con riferimento all'esercizio 2019 | 30 |
| 3.4.6 Compensi Amministratori relativi all'esercizio 2019 | 30 |
| 3.4.7 Compensi Organo di Controllo relativi all'esercizio 2019 | 30 |
| 3.4.8 Analisi delle attività | 31 |
| 3.4.9 Valutazione condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 | 33 |
| 3.5 MECCANO S. CONS.LE P.A. | 35 |
| 3.5.1 Analisi della partecipazione | 35 |
| 3.5.2 Composizione del capitale sociale | 36 |
| 3.5.3 Principali dati economico-patrimoniali con risultato degli ultimi cinque esercizi (2015-2019) | 38 |
| 3.5.4 Fatturato al netto dei contributi in conto esercizio conseguito nell'ultimo triennio e relativa media | 39 |
| 3.5.5 Altri dati con riferimento all'esercizio 2019 | 39 |
| 3.5.6 Compensi Amministratori relativi all'esercizio 2019 | 39 |
| 3.5.7 Compensi Organo di Controllo relativi all'esercizio 2019 | 39 |
| 3.5.8 Analisi delle attività | 40 |
| 3.5.9 Valutazione condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 | 40 |
| 3.6 COLLI ESINI SAN VICINO SOC CONS A RL | 42 |
| 3.6.1 Analisi della partecipazione | 43 |
| 3.6.2 Composizione del capitale sociale | 43 |
| 3.6.3 Principali dati economico-patrimoniali con risultato degli ultimi cinque esercizi (2015-2019) | 45 |
| 3.6.4 Fatturato al netto dei contributi in conto esercizio conseguito nell'ultimo triennio e relativa media | 46 |
| 3.6.5 Altri dati con riferimento all'esercizio 2019 | 46 |
| 3.6.6 Compensi Amministratori relativi all'esercizio 2019 | 46 |
| 3.6.7 Compensi Organo di Controllo relativi all'esercizio 2019 | 46 |
| 3.6.8 Analisi delle attività | 47 |
| 3.6.9 Valutazione condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016: esclusione dalla revisione ordinaria ai sensi dell'art. 26, comma 6-bis del D.Lgs. n.175/2016..... | 47 |

Premessa

L'art. 20, comma 1°, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d'ora in avanti, per brevità, "TUSP" o "Testo Unico"), così come integrato e modificato dal Decreto legislativo n. 100 del 16.06.2017, dispone che, fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare annualmente, con proprio provvedimento, una analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

L'art. 26, comma 11, del D.Lgs. n.175/2016 stabilisce che alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al **31 dicembre 2017**. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 166 del 18/12/2018 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute dal Comune di Fabriano al 31/12/2017.

La revisione annuale delle partecipazioni pubbliche al 31 dicembre 2019 costituisce un aggiornamento del piano di revisione periodica delle partecipate al 31/12/2018 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 19/12/2019, che a sua volta costituisce un aggiornamento del piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 24, comma 1 del TUSP detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 19/10/2017 che, a sua volta, costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato con Decreto Sindacale n. 160 del 06/08/2015, sulla base degli indirizzi strategici relativi agli obiettivi da raggiungere con l'adozione di tale piano espressi dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 86 del 30/07/2015.

In applicazione dell'articolo 20, comma 4 del TUSP, il Piano annuale di razionalizzazione, approvato dal Consiglio Comunale competente, è trasmesso con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n.90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n.114 e reso disponibile alla nuova struttura di controllo del MEF di cui all'articolo 15 e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti – Sezione Marche, competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

1. Ambito di ricognizione società partecipate

Occorre precisare che l'ambito della ricognizione richiesta dall'art. 20, comma 1, del TUSP è esteso alle partecipazioni «detenute, direttamente e indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche», ove ai sensi delle definizioni contenute nel medesimo Testo Unico deve intendersi:

- per "**partecipazione**" «la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi» (art. 2, lett. f), del TUSP);
- per "**partecipazione indiretta**" «la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica» (art. 2, lett. g), del TUSP).

Sempre secondo le definizioni fornite dal TUSP - le quali delimitano la portata applicativa delle disposizioni ivi contenute, attesa la dichiarata natura derogatoria di queste, come specificato all'art. 1, comma 3°, del TUSP - la situazione di «controllo» è descritta mediante il richiamo all'art. 2359 del codice civile, cui viene aggiunta una peculiare ipotesi di controllo per il caso in cui «in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo» (art. 2, c. 1 lett. b), del TUSP).

Una tale opzione legislativa deve dunque essere interpretata, in aderenza ai canoni ermeneutici dettati dalle preleggi, nel senso di escludere dalla nozione di controllo rilevante ai fini dell'applicazione delle norme del TUSP le situazioni di semplice compartecipazione (finanche totalitaria) di più amministrazioni pubbliche al capitale delle società. Al di fuori di quella relativa alle società *in house*, il legislatore del Testo Unico ha infatti introdotto un'unica ipotesi di controllo condiviso da parte di più amministrazioni (ovvero quella riferita al caso in cui i soci pubblici condividano il controllo in virtù di norme di legge o patti parasociali che richiedano il consenso unanime dei soci sindacati per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche della società), onde prevedere espressamente una fattispecie di controllo "congiunto" ulteriore rispetto a quelle contemplate dai commi 1° e 2° dell'art. 2359 c.c. (che, come riconosciuto quantomeno in dottrina, non sono integrate dalla mera aggregazione e/o esercizio coordinato dei diritti di voto di più soci in seno all'assemblea della società cui partecipano).

La nozione di controllo fornita dal TUSP non è però estensibile in modo lineare agli enti diversi dalle società (o, perlomeno, non a quelli che non annoverano fra i propri organi assemblee dei consociati). Nonostante la natura di normativa in deroga del TUSP non consenta di colmare le relative lacune mediante il ricorso all'analogia, allo specifico fine di dare piena attuazione all'art.20, comma 1°, del TUSP, nella parte in cui impone di individuare le partecipazioni indirettamente detenute per il tramite di «altri organismi soggetti a controllo» (ex art. 2, lett. g), del TUSP), si è comunque ritenuto opportuno qualificare la situazione di controllo nei confronti di detti organismi sulla scorta delle definizioni fornite dalla normativa vincolistica del settore pubblico, quali, in particolare, quelle di:

- **“enti di diritto privato in controllo pubblico”**, di cui all'art. 1, comma 2°, lett. c), del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, ovvero «gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi»;
- **“ente strumentale controllato”** ex art. 11-ter del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ovvero «l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni: a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda; c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda; d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione; e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante».

2. Tipologie di partecipazioni ammesse dalla legge

2.1 Società che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2

L'art.20, comma 2 del TUSP stabilisce che i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
- b. società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro, da applicare al triennio 2017-2019, dando atto che si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio 2015-2017 per quanto riguarda l'adozione del piano di razionalizzazione annualità 2017 e per il triennio 2016-2018 per quanto riguarda l'adozione del piano di razionalizzazione annualità 2018 (vedi art. 26, comma 12-quinquies del TUSP);
- e. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del TUSP.

Per quanto sopra esposto per essere considerate ammesse dalla normativa è necessario che le partecipazioni oggetto di ricognizione non ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP, sopra riportate.

Per l'applicazione del parametro di cui all'art. 20, comma 2, lett. d) del TUSP il **"fatturato"** in base al principio di omogeneità, viene determinato in analogia a quanto fatto in sede di revisione straordinaria delle partecipate, applicando i chiarimenti forniti dal portale Mef sezione Patrimonio della PA – modulo partecipazioni - secondo il quale *"ai fini della revisione straordinaria di cui all'art. 24 del D. L.gvo n. 175/2016 il fatturato deve esprimere la misura della dimensione economica dell'impresa oggetto di valutazione in termini di attività caratteristica (o tipica) . Il fatturato pertanto deve essere calcolato a partire dai dati di bilancio della società riconducibili all'area ordinaria della gestione aziendale "e prosegue" le indicazioni per il calcolo del fatturato della società oggetto di revisione straordinaria, per le imprese commerciali ed industriali deve intendersi le seguenti voci del Conto Economico ex art- 2425 del codice civile:*

- A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- A5) *"altri ricavi e proventi "con esclusione dei contributi in conto esercizio del Conto Economico ex art- 2425 del codice civile"*

Ancora il MEF negli indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche per l'anno 2019 pubblicato sul portale del MEF precisa che qualora nella voce A5) "Altri ricavi e proventi" siano inclusi i contributi in conto esercizio, nel provvedimento occorrerà fornire adeguata illustrazione della natura di tali poste e le motivazioni giuridiche alla base dell'inclusione.

2.2 Società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4 del medesimo Decreto.

In base all'articolo 20, comma 2, lettera a) del TUSP le partecipazioni societarie dell'ente possono essere detenute se rientrano in una delle categorie di cui all'art. 4.

L'art.4, comma 1, dispone che "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società."

Al comma 2 dell'art. 4 il legislatore specifica in positivo, nei limiti di cui al comma 1, le categorie di società legittimamente costituibili o detenibili da Enti pubblici, specificandone il tipo di attività ammessa, quale:

- a. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Il comma 3 dell'articolo 4 estende, invece, l'ambito della legittima partecipazione, da parte di Enti pubblici, a compagini societarie aventi "per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato".

I commi da 4 a 9 quater del medesimo articolo, in termini di specialità, prevedono l'ammissibilità di specifiche attività.

2.2.1 – Società che producono servizi di interesse generale

Per quanto riguarda i servizi di interesse generale notiamo come tale concetto, di derivazione comunitaria, abbia gradualmente sostituito quello classico di **servizi pubblici locali** che si era affermata nel nostro ordinamento nazionale sin dagli anni novanta.

Del resto già da alcuni anni la giurisprudenza ha confermato l'equivalenza delle due definizioni, sottolineata in particolare dalla Corte Costituzionale che con sentenza n. 325 del 17.11.2010 ha chiarito che sebbene in ambito comunitario non venga mai utilizzata l'espressione "servizio pubblico locale di rilevanza economica", ma solo quella di "**servizio di interesse economico generale**" (SIEG), la nozione comunitaria di SIEG, ove limitata all'ambito locale e quella interna di SPL di rilevanza economica hanno "contenuto omologo".

Infatti, come precisato dalla Suprema Corte, entrambe le suddette nozioni, interna e comunitaria, fanno riferimento, infatti, ad un servizio che : **a)** è reso mediante una attività economica (in forma di impresa pubblica o privata), intesa in senso ampio, come "qualsiasi attività che consista nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato"; **b)** fornisce prestazioni considerate necessarie (dirette, cioè, a realizzare anche "fini sociali") nei confronti di una indifferenziata generalità di cittadini, a prescindere dalle loro particolari condizioni.

Rientrano nell'ambito della categoria dei servizi di interesse generale, tra gli altri, i servizi pubblici di **distribuzione del gas naturale, gestione dei rifiuti urbani, gestione servizio idrico.**

2.2.2 – Società di autoproduzione di beni o servizi strumentali

Per quanto riguarda l'autoproduzione di beni o servizi strumentali si tratta in sostanza delle cosiddette società strumentali, introdotte nel nostro ordinamento dall'art. 13 del DL n. 223 del 04.07.2006.

Il TUSP non offre una definizione di "società strumentale", come invece era stato richiesto dalla Commissione speciale del Consiglio di Stato nel parere reso sulla bozza di Decreto.

L'Ambito nel quale gli Enti Locali possono fare ricorso a tale strumento è quello della **produzione di beni o servizi strumentali rivolti non all'utenza ma agli stessi enti partecipanti, in via diretta o indiretta, per il soddisfacimento di esigenze proprie degli enti medesimi** e quindi per svolgere funzioni di supporto degli stessi. In altri termini, la strumentalità sussiste quando l'attività che le società sono chiamate a svolgere sia rivolta agli stessi enti partecipanti o affidanti per svolgere le funzioni di supporto di tali amministrazioni pubbliche.

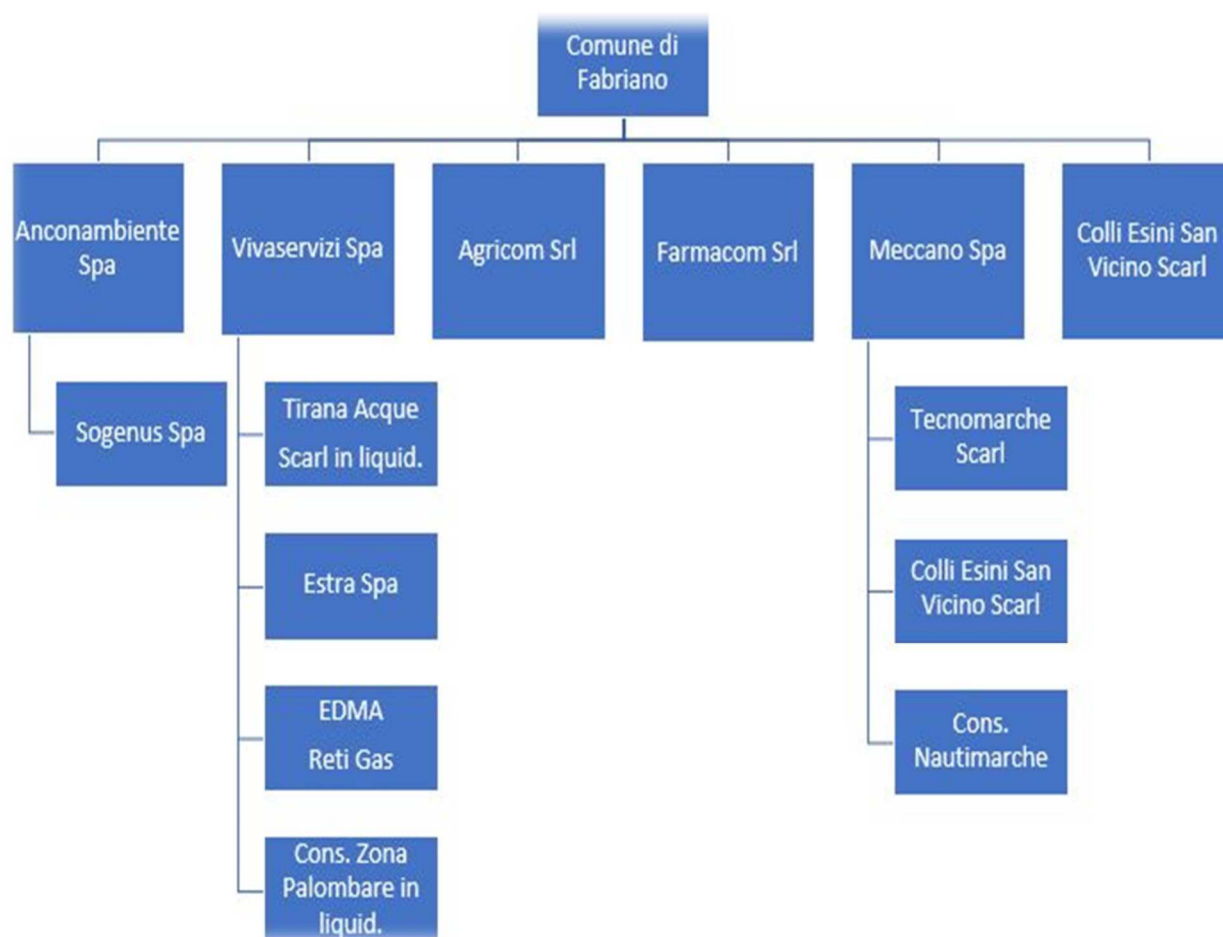
La disposizione di cui all'art. 4, comma 2, lettera d) del TUSP che ammette l'attività di "autoproduzione di beni e servizi all'ente o agli Enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento", deve essere letta congiuntamente al successivo comma 4, che così dispone: **"Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'art. 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti"**, e questo al fine di evitare forme distorsive della concorrenza. Così disponendo, il legislatore mantiene distinti i due aspetti dell'esclusività dell'oggetto sociale e della prevalente operatività con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, che, peraltro, devono risultare espressamente dallo statuto sociale.

In proposito, ancorché il TUSP presenti alcuni elementi di ambiguità dal punto di vista applicativo, appare utile chiarire che in termini generali l'obbligo dello "oggetto sociale esclusivo" non va inteso nel senso che sono vietate le società "multiutilities" cioè quelle che prevedono nel proprio oggetto una pluralità di servizi strumentali, ma quelle che nel proprio oggetto sociale prevedono sia servizi strumentali che servizi di interesse generale.

Si osserva, a margine, che non è sempre agevole identificare un servizio come attività strumentale. Negli ultimi anni sono state numerose le pronunce rese dall'Antitrust che nell'esercizio dell'attività consultiva a favore degli Enti locali è stata chiamata a fugare non pochi dubbi in proposito.

3. Le partecipazioni societarie del Comune di Fabriano

Al 31 dicembre 2019 il Comune di Fabriano ha partecipazioni dirette e indirette nelle società di seguito elencate:



Al 31 dicembre 2019, il Comune di Fabriano possiede partecipazioni dirette nelle seguenti società:

| | Società/ente | C.F. Partita Iva | % partecipazione diretta | Società partecipate Comune di Fabriano | Note |
|---|---|-----------------------------|---|---|--|
| 1 | Farmacom Fabriano s.r.l. | 02286900424 | 100% | Si | Società controllata |
| 2 | Agricom s.r.l. In liquidazione | 02293460420 | 100% | Si | Società controllata |
| 3 | Anconambiente s.p.a. | 01422820421 | 5,398% | Si | Società pubblica affidataria di servizi |
| 4 | Vivaservizi s.p.a. | 02191980420 | 4,37% | Si | Società pubblica affidataria di servizi |
| 5 | Meccano s. cons.le p.a. | 01146570427 | 0,80% | Si | Società consortile a partecipazione pubblica - privata non affidataria di servizi |
| 6 | Colli Esini San Vicino soc. cons. a r.l. | 01119560439 | 1,66% | Si | Società consortile a partecipazione pubblica - privata non affidataria di servizi |

Si rimarca che, a norma delle definizioni di cui all'art. 2, lett. f) e g) del TUSP, il piano di revisione annuale delle partecipazioni ha ad oggetto solamente le partecipazioni - dirette e indirette – in enti di tipo societario.

Pertanto nel presente provvedimento non verranno esaminate le partecipazioni del Comune di Fabriano in organismi aventi forma giuridica diversa da quella societaria (fondazioni, consorzi, ecc.). Inoltre si precisa che in base al combinato disposto dell'art.20 e dell'art.2 del TUSP il Comune di Fabriano non possiede partecipazioni "indirette" per il tramite di società o di un organismo controllato dallo stesso singolarmente o congiuntamente ad altre Amministrazioni.

Pertanto il perimetro oggettivo della presente razionalizzazione periodica riguarderà soltanto le partecipazioni "dirette".

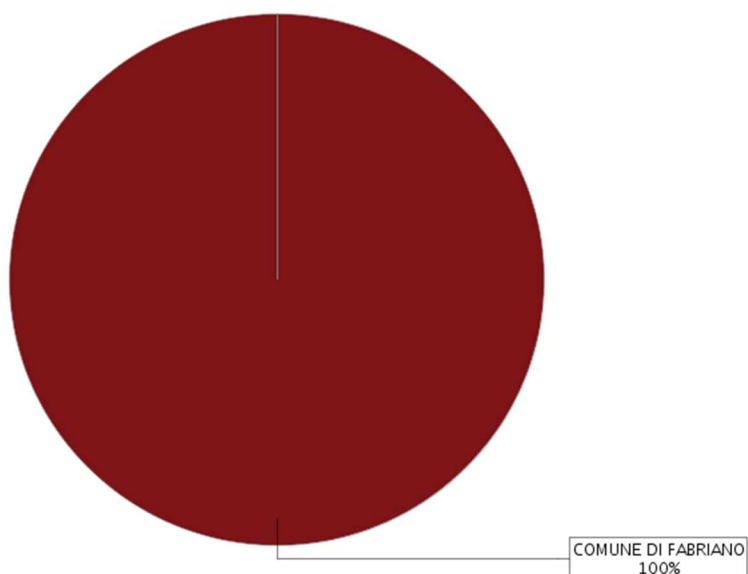
Per ciascuna delle società si riportano:

- i principali dati identificativi sintetici (forma giuridica, sede, numero di partita IVA, data di costituzione, durata della società prevista dallo Statuto, quota di partecipazione del Comune);
- l'oggetto sociale;
- la composizione del capitale sociale;
- tipologia di partecipazione;
- il risultato degli ultimi cinque esercizi;
- il fatturato conseguito nell'ultimo triennio e la relativa media;
- i principali dati economico-patrimoniali;

- il numero di amministratori e sindaci;

Sulla base dei dati sopra indicati si eseguirà l'analisi della partecipazione in riferimento alla motivata sussistenza o meno delle condizioni ex art. 20 c. 2 del TUSP.

3.1 FARMACOM FABRIANO SRL



| | |
|-------------------------------|---|
| NATURA GIURIDICA | Società a responsabilità limitata con unico socio |
| PARTITA IVA | 02286900424 |
| CODICE FISCALE | 02286900424 |
| DATA COSTITUZIONE | 26/04/2006 |
| DATA SCADENZA | 31/12/2050 |
| CAMERA DI COMMERCIO | 175433 |
| SEDE LEGALE | Piazza del Comune n. 1 – 60044 Fabriano |
| SITO WEB | http://www.farmaciefarmacomfabriano.it/ |
| POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA | farmacomfabriano@legalmail.it |
| CAPITALE SOCIALE | Euro 20.000,00 |
| ATTIVITA' | L'espletamento del servizio farmaceutico mediante gestione delle due farmacie comunali operanti nel territorio Codice Ateco 477310 |

3.1.1 Analisi della partecipazione

Farmacom Fabriano srl gestisce le due farmacie comunali. La costituzione della società è stata deliberata dal Consiglio Comunale con proprie deliberazioni n. 33 del 16/03/2006 e n. 56 del 06/04/2006. Attualmente i rapporti tra il Comune di Fabriano, proprietario esclusivo delle farmacie comunali, e la Farmacom Fabriano srl, società affidataria della gestione delle due farmacie comunali, sono regolati dal contratto di servizio Rep. n. 6850 del 24/04/2007 a seguito di Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 29/03/2007 che ha modificato lo schema di contratto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 20/04/2006 e smi.

3.1.2 Composizione del capitale sociale

| SOCIO | Capitale Sociale EURO | Percentuale |
|--------------------|-----------------------|-------------|
| Comune di Fabriano | 20.000 | 100% |

3.1.3 Principali dati economico-patrimoniali con risultato degli ultimi cinque esercizi (2015-2019)

| | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|-------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Quota di partecipazione: 100% | | | | | |
| Valore della produzione | € 2.510.926,00 | € 2.496.363,00 | € 2.574.286,00 | € 2.510.244,00 | € 2.609.586,00 |
| Costi della produzione | € 2.433.133,00 | € 2.434.682,00 | € 2.512.674,00 | € 2.436.501,00 | € 2.549.299,00 |
| Indebitamento | € 636.859,00 | € 630.650,00 | € 675.282,00 | € 605.854,00 | € 630.291,00 |
| TFR | € 93.870,00 | € 104.765,00 | € 118.261,00 | € 131.744,00 | € 146.909,00 |
| Costo personale dipendente | € 382.435,00 | € 374.337,00 | € 384.744,00 | € 381.096,00 | € 418.967,00 |
| Capitale sociale | € 20.000,00 | € 20.000,00 | € 20.000,00 | € 20.000,00 | € 20.000,00 |
| Patrimonio netto | € 127.360,00 | € 168.220,00 | € 206.838,00 | € 251.631,00 | € 292.941,00 |
| Risultato di esercizio | € 42.264,00 | € 40.860,00 | € 38.617,00 | € 44.794,00 | € 41.309,00 |

3.1.4 Fatturato al netto dei contributi in conto esercizio conseguito nel triennio 2017-2019 e relativa media

| 2017 | 2018 | 2019 | MEDIA |
|----------------|----------------|----------------|----------------|
| € 2.574.286,00 | € 2.510.244,00 | € 2.609.586,00 | € 2.564.705,33 |

3.1.5 Altri dati con riferimento all'esercizio 2019

| | |
|---------------------------------------|---|
| Numero medio dipendenti | 8 |
| Numero amministratori | 1 |
| Di cui nominati dall'Ente | 1 |
| Numero componenti organo di controllo | 0 |
| Di cui nominati dall'Ente | 0 |

3.1.6 Compensi Amministratori relativi all'esercizio 2019

| COMPENSI AMMINISTRATORE UNICO | | | | |
|-------------------------------|----------------------|-------------|---------------|----------------|
| Nome | Carica | Data nomina | Data scadenza | Compensi |
| Di Trapani Francesco | Amministratore Unico | 26.04.2006 | Fino a revoca | Euro 14.400,00 |

3.1.7 Analisi delle attività

La possibilità per i comuni di detenere partecipazioni in società per la gestione del servizio farmaceutico è espressamente prevista dall'art. 9, l. 2 aprile 1968, n. 475. In virtù di tale disposizione, il servizio farmaceutico deve pertanto ricomprendersi nel novero delle attività coerenti con il c.d. vincolo di scopo dettato dall'art. 4, comma 1°, TUSP: tanto nel caso in cui si volesse qualificare detto servizio quale servizio di interesse generale «tendenzialmente di rilevanza economica» (come ha avuto cura di precisare Corte dei Conti-sez. contr. Marche, 7 agosto 2013, n. 57), quanto nel caso in cui si voglia caratterizzare lo stesso quale «modalità gestoria “in nome e per conto” del Servizio Sanitario Nazionale» e dunque «esercizio diretto di un servizio pubblico» (come invece di recente ribadito da Cons. Stato, 3 febbraio 2017, n. 474), «si tratta, comunque, di attività strettamente inerente all'esercizio delle funzioni istituzionali di un comune» (cfr. Corte dei Conti-sez. contr. Lombardia, 11 maggio 2016, n. 141, che ha così specificamente concluso sul punto con riferimento al vincolo precedentemente dettato in materia dall'art. 3, comma 27°, della legge n. 244 del 2007, ora trasfuso al comma 1° dell'art. 4 TUSP).

3.1.8 Valutazione condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016

Per quanto sopra riportato, ne consegue che la Farmacom Fabriano srl produce servizi di interesse generale di cui all'art.4, comma 2, del TUSP, strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fabriano ai sensi dell'art.4, comma 1, del TUSP.

Pertanto sono rispettati contestualmente il vincolo di scopo funzionale (art.4, comma 1) ed il vincolo di attività (art.4, comma 2) e di conseguenza risulta rispettata l'ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, lettera a) del TUSP.

Posto che le attività esercitate dalla società rientrano fra quelle consentite a norma dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n.175/2016, e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fabriano ai sensi dell'art.4, comma 1, del TUSP, con riferimento all'analisi della partecipazione nella società in considerazione degli altri parametri di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP, si rileva che:

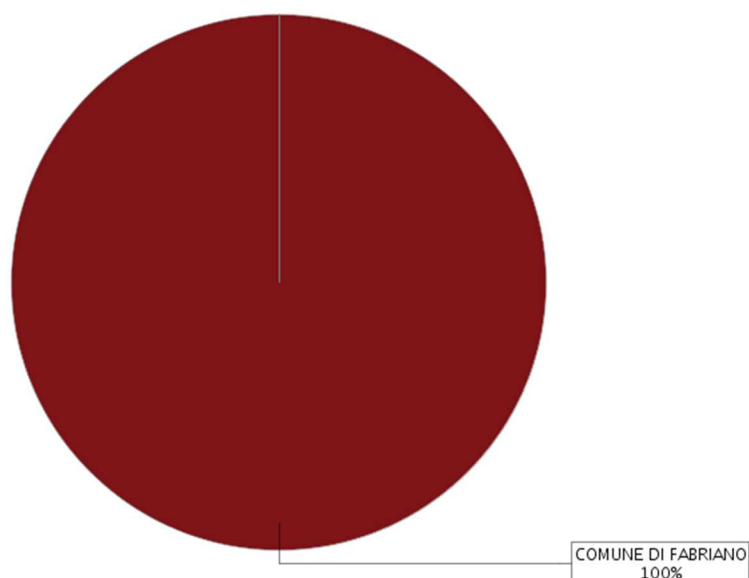
- ai sensi dell'art.20, comma 2, lettera b), l'amministrazione della società è affidata ad un amministratore unico. Posto che il numero medio dei dipendenti nell'anno 2019 è pari a 8 unità, come da nota integrativa al bilancio 2019, è rispettato il parametro di cui alla lett. b) della disposizione sopra richiamata;
- ai sensi dell'art.20, comma 2, lettera c), la Farmacom Fabriano srl non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente;
- come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nel triennio precedente 2017-2019 la società ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro (articolo 20, comma 2, lettera d);
- come risulta dai dati della tabella sopra riportata la società non ha realizzato risultati negativi in quattro dei cinque esercizi precedenti (articolo 20, comma 2, lettera e);
- con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2, lett. f), del TUSP, si consideri che il compenso

riconosciuto all'amministratore unico della società è stato ridotto nella misura prevista dall'art. 4, comma 4, del D.L. n. 95/2012;

- ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera g) non esiste la possibilità di aggregare Farmacom Fabriano srl ad altre società partecipate dal Comune di Fabriano posto che le stesse operano in settori disomogenei.

Pertanto la partecipazione societaria di **Farmacom Fabriano srl** non ricade in alcuno dei presupposti di cui all'art.20, comma 2 del TUSP.

3.2 AGRICOM SRL IN LIQUIDAZIONE



| | |
|-------------------------------|--|
| NATURA GIURIDICA | Società a responsabilità limitata con unico socio |
| PROCEDURE IN CORSO | In liquidazione dal 13/10/2018 |
| PARTITA IVA | 02293460420 |
| CODICE FISCALE | 02293460420 |
| DATA COSTITUZIONE | 21/06/2006 |
| DATA SCADENZA | 30/06/2025 |
| CAMERA DI COMMERCIO | 176064 |
| SEDE LEGALE | Piazza del Comune n. 1 – 60044 Fabriano |
| POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA | agricomsrl.fabriano@pec.coldiretti.it |
| CAPITALE SOCIALE | Euro 10.000,00 |
| ATTIVITA' | La società ha per oggetto in senso coerente e funzionale al complesso degli ulteriori servizi ad interesse generale erogati dall'Amministrazione comunale, lo svolgimento di attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame ed attività connesse. |

3.2.1 Analisi della partecipazione

Agricom srl in liquidazione è una società unipersonale a responsabilità limitata partecipata totalmente dal Comune di Fabriano che gestisce l'azienda agraria comunale. La costituzione della società è stata deliberata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.78 del 16/06/2006. Attualmente i rapporti tra il Comune di Fabriano e l'Agricom srl sono regolati dal contratto di servizio Rep. N. 6814 del 30/06/2006 a seguito di Deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 22/06/2006 la cui durata è stata prorogata fino al 30/06/2025 con Deliberazione di Giunta Comune n. 8 del 28/01/2014. Come si evince dall'Atto Costitutivo Rep. n. 3396 del 21/06/2006, l'Agricom srl svolge attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame ed attività

connesse oltre a qualsiasi attività di commercializzazione, studio ausiliario, complementare ed accessorio rispetto alle attività principali. Lo stesso contratto di servizio tra il Comune di Fabriano e la Società Agricom srl unipersonale stabilisce che il servizio oggetto dello stesso riguarda l'attività di coltivazione dei fondi, silvicoltura, conduzione allevamento di bestiame ed attività connesse quali la trasformazione e/o alienazione dei prodotti agricoli rientranti nel normale esercizio dell'attività agricola oltre alla vendita di carni.

3.2.2 Composizione del capitale sociale

| SOCIO | Capitale Sociale EURO | Percentuale |
|--------------------|-----------------------|-------------|
| Comune di Fabriano | 10.000,00 | 100% |

3.2.3 Principali dati economico-patrimoniali con risultato degli ultimi cinque esercizi (2015-2019)

| | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|-----------------------------------|--------------|---------------|--------------|---------------|---------------|
| Quota di partecipazione: 100 % | | | | | |
| valore della produzione | € 259.424,00 | € 184.566,00 | € 321.412,00 | € 186.486,00 | € 204.280,00 |
| costi della produzione | € 246.732,00 | € 185.677,00 | € 306.610,00 | € 198.142,00 | € 166.179,00 |
| Indebitamento | € 826.833,00 | € 842.219,00 | € 825.750,00 | € 721.474,00 | € 762.013,00 |
| TFR | € 1.772,00 | € 2.513,00 | € 3.318,00 | - | - |
| Costo personale dipendente | € 83.661,00 | € 56.350,00 | € 91.278,00 | € 66.429,00 | € 55.841,00 |
| capitale sociale | € 10.000,00 | € 10.000,00 | € 10.000,00 | € 10.000,00 | € 10.000,00 |
| patrimonio netto | € 32.319,00 | € 19.370,00 | € 20.405,00 | - € 4.259,00 | - € 55.726,00 |
| risultato di esercizio | - € 3.687,00 | - € 12.949,00 | € 983,00 | - € 24.610,00 | - € 26.228,00 |

3.2.4 Fatturato al netto dei contributi in conto esercizio conseguito nell'ultimo triennio e relativa media

| 2017 | 2018 | 2019 | MEDIA |
|--------------|--------------|--------------|--------------|
| € 151.677,00 | € 111.193,00 | € 108.229,00 | € 123.699,67 |

3.2.5. Altri dati con riferimento all'esercizio 2019

| | |
|---------------------------------------|---|
| Numero medio dipendenti | 3 |
| Numero amministratori | 1 |
| Di cui nominati dall'Ente | 1 |
| Numero componenti organo di controllo | 0 |

| | |
|---------------------------|---|
| Di cui nominati dall'Ente | 0 |
|---------------------------|---|

3.2.6 Compensi Amministratori relativi all'esercizio 2019

| COMPENSI AMMINISTRATORE UNICO | | | | |
|-------------------------------|----------------------|-------------|--------------------------------------|----------------|
| Nome | Carica | Data nomina | Data scadenza | Compensi |
| Curzi Aldo | Amministratore Unico | 13.07.2015 | Fino a messa in liquidazione società | Euro 1.193,00 |
| Uffizialetti Mauro | Liquidatore | 01.03.2019 | 3 annualità | Euro 12.500,00 |

3.2.7 Valutazione condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 19/10/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.

Nella relazione tecnica allegata alla Deliberazione stessa, alla quale integralmente si rimanda, è emerso che, da un esame delle attività svolte, l'Agricom srl non possedeva sia i requisiti di stretta necessità rispetto alle finalità istituzionali perseguite dall'ente (art.4, comma 1) che di svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016. In riferimento all'analisi della partecipazione nella società rispetto ai parametri di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 175/2016 è emerso che:

- la società si ritrova nelle condizioni di cui all'art. 20, c. 2, lett. a) in quanto non rientra in alcune delle categorie di cui all'art. 4 per le motivazioni sopra riportate;
- la società si ritrova nelle condizioni di cui all'art. 20, c. 2 lett. d) in quanto ha conseguito un fatturato medio inferiore ad euro 500.000,00 nel triennio precedente;
- la società si ritrova nelle condizioni di cui all'art. 20, c. 2, lett. f) in quanto, da una analisi delle condizioni economiche-finanziarie alla data del 23/09/2016, dettagliatamente riportate nella relazione tecnica allegata alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 19/10/2017 (alla quale integralmente si rimanda) emergeva la necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

Pertanto, in applicazione di quanto previsto dall'art. 24, c.1 del D.Lgs. 175/2016, il Consiglio Comunale ha deliberato l'estinzione della Agricom srl mediante messa in liquidazione della stessa atteso che, nel caso di specie, trova applicazione l'art. 24, c. 6 del D.Lgs. 175/2016.

Altrettanto è emerso in sede di revisione periodica delle partecipate al 31/12/2017 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 166 del 18/12/2018, come riportato nell'allegata Relazione Tecnica alla medesima deliberazione. Più specificatamente in riferimento all'art. 20, comma 2, lett. f), del TUSP, si rilevava quanto segue:

- la società ha avuto risultati economici quando positivi quando negativi;
- dalla nota informativa contenente i crediti e debiti reciproci tra Comune di Fabriano e Agricom srl al 31/12/2017, allegata al Conto Consuntivo anno 2017 ai sensi dell'art.6, comma 4, D.L. n.95/2012, la Società presentava nei confronti dell'Ente un debito di € 107.181,10 relativo ad obblighi di pagamenti di cui al contratto di servizio Rep. n. 6814 del 30/06/2006, determinando nel bilancio del Comune di Fabriano la registrazione di residui attivi non riscossi che comunque incidono sugli equilibri generali di bilancio. A tal proposito si ricorda che ai sensi dell'art.147-quinquies, comma 3 del D.Lgs. n.267/2000: *"il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la*

valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni";

- la società Agricom srl presentava una apprezzabile **esposizione debitoria** nei confronti delle banche, **comunque elevata** rispetto all'Attivo Circolante;

Pertanto l'Assemblea straordinaria dei soci del 19/10/2018, giusto verbale Rep. n. 11223, a firma del notaio Cesare Ottoni ha deliberato:

- di porre la società in liquidazione, con decorrenza dalla data odierna;
- di attribuire i poteri per la liquidazione della società, per il prossimo triennio, decorrente dalla data di accettazione della carica, ad un liquidatore unico, che viene nominato nella persona del dottor Mauro Uffizialetti, nato a Fabriano il 10/10/1956 con domicilio a Fabriano, viale S. Scala 69/F;
- di conferire al liquidatore medesimo tutti i più ampi poteri necessari per lo svolgimento e la concreta realizzazione della liquidazione stessa.

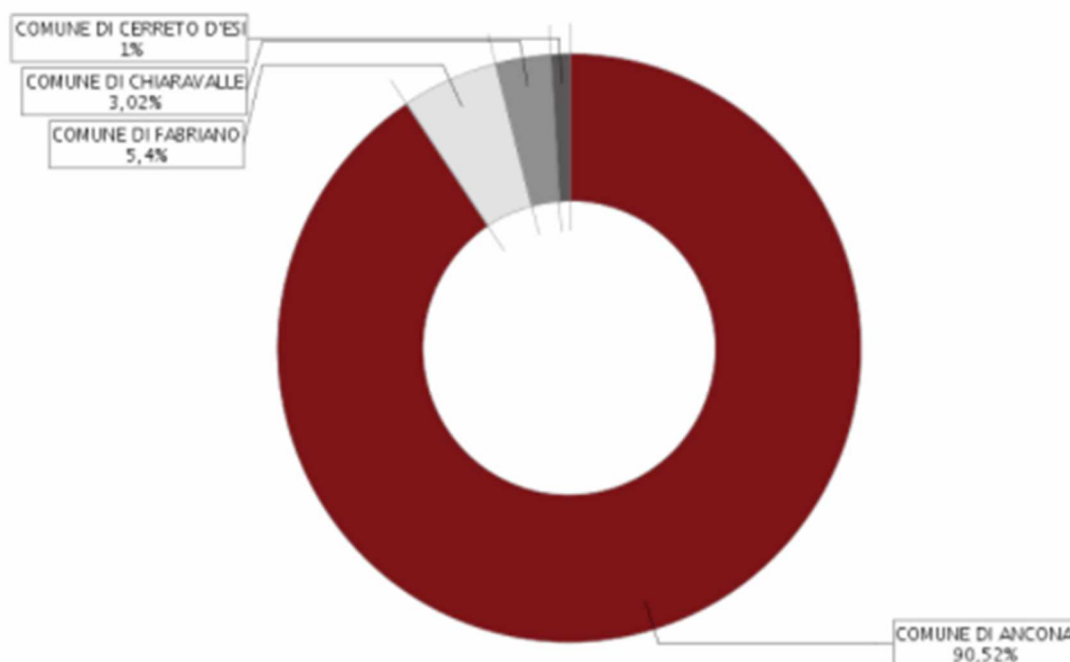
Con nota Prot. n. 1241 del 22/03/2019 il liquidatore ha comunicato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della "Agricom srl" con effetto dal 13 novembre 2018 (data di iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese di Ancona).

Ciò posto il liquidatore ha accettato la carica successivamente allo scioglimento anticipato della società e la stessa è stata iscritta nel registro delle imprese in data 13/03/2019.

Passando all'analisi della partecipazione in Agricom srl in liquidazione al 31/12/2019 in considerazione dei parametri di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP, si prende atto che continuano a sussistere le condizioni di cui all'art. 20, comma 2 lett. a), b) f), già rilevate anche nella revisione ordinaria al 31/12/2018, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 19/12/2019. Più specificatamente in riferimento alla condizione di cui all'art. 20, comma 2, lett. f), del TUSP, si rileva quanto segue:

- dalla nota informativa contenente i crediti e debiti reciproci tra Comune di Fabriano e Agricom srl in liquidazione al 31/12/2019, allegata al Conto Consuntivo anno 2019 ai sensi dell'art.6, comma 4, D.L. n.95/2012, la Società presenta nei confronti dell'Ente un debito di € 224.744,98 rispetto ad € 138.077,01 al 31/12/2018 relativo ad obblighi di pagamenti di cui al contratto di servizio Rep. n. 6814 del 30/06/2006, con un incremento di € 86.667,97.

3.3 ANCONAMBIENTE SPA



| | |
|-------------------------------|---|
| NATURA GIURIDICA | Società per azioni |
| PARTITA IVA | 01422820421 |
| CODICE FISCALE | 01422820421 |
| DATA COSTITUZIONE | 29/09/1995 |
| DATA SCADENZA | 31/12/2050 |
| CAMERA DI COMMERCIO | 130361 |
| SEDE LEGALE | Via del Commercio 27 – 60127 Ancona |
| TELEFONO | 071 280981 |
| SITO WEB | http://www.anconambiente.it/ |
| POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA | segreteria@pec.anconambiente.it |
| CAPITALE SOCIALE | Euro 5.164.240 |
| ATTIVITA' | Svolgimento dei servizi di igiene urbana ovvero servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali di tutte le categorie ed in tutte le fasi: raccolta, spezzamento , trasporto, trattamento, stoccaggio provvisorio e smaltimento Codice Ateco 38.11.00 |

3.3.1 Analisi della partecipazione

Anconambiente è una società per azioni, costituita per trasformazione della preesistente azienda speciale a seguito della delibera del Consiglio Comunale di Ancona n. 6 del 29 gennaio 2001.

Attualmente la Società è a totale partecipazione pubblica, giusta assemblea straordinaria del 23 settembre 2004 repertorio n° 298216 – rogito n° 47714.

Il Comune di Fabriano ha acquisito la partecipazione in AnconAmbiente S.p.A. partecipando all'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria di AnconAmbiente S.p.A. in data

29/09/2003, sottoscrivendo n. 27.878 azioni per un valore nominale di € 10,00 pagando un importo complessivo di € 459.987,00 sovrapprezzo azioni pari ad € 181.270,00.

3.3.2 Composizione del capitale sociale

Al 31 Dicembre 2019 la composizione del capitale sociale è la seguente:

| SOCIO | AZIONI | Capitale Sociale EURO | Percentuale |
|---------------------------|----------------|-----------------------|--------------|
| Comune di Ancona | 467.471 | 4.674.710 | 90,521 |
| Comune di Fabriano | 27.878 | 278.780 | 5,398 |
| Comune di Chiaravalle | 15.580 | 155.800 | 3,017 |
| Comune di Cerreto d'Esi | 5.174 | 51.740 | 1,002 |
| Comune di Sassoferrato | 178 | 1.780 | 0,034 |
| Comune di Serra dei Conti | 143 | 1.430 | 0,028 |
| TOTALE | 516.424 | 5.164.240 | 100 |

3.3.3 Principali dati economico-patrimoniali con risultato degli ultimi cinque esercizi (2015-2019)

| | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|--|-----------------------|---------------------|-----------------------|---------------------|---------------------|
| Quota di partecipazione: 5,398% | | | | | |
| valore della produzione | € 30.505.051,00 | € 30.261.885,00 | € 28.252.388,00 | € 28.692.255,00 | € 28.231.340,00 |
| costi della produzione | € 28.242.061,00 | € 29.528.002,00 | € 27.028.213,00 | € 28.309.779,00 | € 27.481.135,00 |
| Indebitamento | € 16.563.073,00 | € 20.027.220,00 | € 10.556.915,00 | € 12.730.370,00 | € 11.755.172,00 |
| TFR | € 2.682.426,00 | € 2.602.950,00 | € 2.446.173,00 | € 2.240.008,00 | € 1.998.808,00 |
| Costo personale dipendente | € 14.315.994,00 | € 13.557.078,00 | € 13.625.775,00 | € 13.820.729,00 | € 13.581.000,00 |
| capitale sociale | € 5.235.000,00 | € 5.164.240,00 | € 5.164.240,00 | € 5.164.240,00 | € 5.164.240,00 |
| patrimonio netto | € 6.564.620,00 | € 5.959.514,00 | € 6.888.201,00 | € 6.868.772,00 | € 7.365.397,00 |
| risultato di esercizio | € 1.721.152,00 | € 306.793,00 | € 1.153.688,00 | € 315.571,00 | € 496.624,00 |

3.3.4. Fatturato al netto dei contributi in conto esercizio conseguito nell'ultimo triennio precedente e relativa media

| 2017 | 2018 | 2019 | MEDIA |
|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| € 31.781.613,00 | € 27.460.108,00 | € 28.139.435,00 | € 29.127.052,00 |

3.3.5 Altri dati con riferimento all'esercizio 2019

| | |
|---------------------------------------|-----|
| Numero medio dipendenti | 306 |
| Numero amministratori | 5 |
| Di cui nominati dall'Ente | 0 |
| Numero componenti organi di controllo | 3 |
| Di cui nominati dall'Ente | 0 |

3.3.6 Compensi Amministratori relativi all'esercizio 2019: € 63.406,00

| Nome | Carica | Data nomina | Data scadenza |
|------------------|-------------------------|-------------|--|
| Gitto Antonio | Presidente del Cda | 13.10.2016 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2019 |
| Rubegni Roberto | Amministratore delegato | 13.10.2016 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2019 |
| Filonzi Laura | Consigliere | 22.12.2017 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2019 |
| Curti Achiropita | Consigliere | 24.05.2019 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2019 |
| Medi Tommaso | Consigliere | 16.06.2020 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2019 |

3.3.7 Compensi Organo di Controllo relativi all'esercizio 2019: € 39.520,00

| Nome | Carica | Data nomina | Data scadenza |
|------------------|-----------------------------------|-------------|--|
| Lunazzi Cristina | Presidente del Collegio Sindacale | 31.07.2017 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2019 |
| Ballorani Ilaria | Sindaco effettivo | 31.07.2017 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2019 |
| Fuscia Luigi | Sindaco effettivo | 31.07.2017 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2019 |

3.3.8 Analisi delle attività

AnconAmbiente gestisce in via prioritaria i seguenti servizi:

- a. servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali di tutte le categorie ed in tutte le fasi, come identificate dalle vigenti leggi - ovvero: raccolta, spazzamento, trasporto, trattamento, stoccaggio provvisorio e smaltimento definitivo;

- b. servizi di igiene urbana che, pur non facendo specifico riferimento a quanto previsto nella lettera a), siano comunque collegati o connessi alla tutela ambientale ed igienica;
- c. servizi complementari a quelli di igiene urbana ed ambientale;
- d. commercializzazione di materie secondarie provenienti dalla raccolta dei rifiuti;
- e. attività commerciali che consentano la migliore utilizzazione del patrimonio e delle strutture aziendali;
- f. gestione della pubblica illuminazione, degli impianti semaforici e di ventilazione delle gallerie stradali;
- g. gestione dei servizi cimiteriali e delle lampade votive;

Attualmente AnconAmbiente gestisce nei confronti del Comune di Fabriano il servizio di igiene ambientale in base ad uno specifico “contratto di servizio”.

Nelle premesse si ricorda che con la Deliberazione dell'Assemblea n. 20 del 27.07.2017, l'ATA ha provveduto ad affidare la gestione del servizio di spazzamento raccolta e trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ATO 2 Ancona, secondo il modello del c.d. “in house providing”, alla società di nuova costituzione e costituenda ad iniziativa congiunta della “Multiservizi S.p.A.” e della “Ecofon Conero S.p.A.”.

La suddetta Deliberazione n. 20 del 27.07.2017 è stata oggetto di apposita impugnazione in sede giurisdizionale, la quale ha dato luogo ad un duplice procedimento avanti al T.A.R. per le Marche rispettivamente proposto dalla Marche Multiservizi S.p.A. e dalla Rieco S.p.A. che si è concluso in data 16.01.2018 con le Sentenze del T.A.R. delle Marche n. 48/2018 con la quale è stato accolto il ricorso presentato dalla Società Marche Multiservizi S.p.a. e la n. 49/2019 con la quale è stato accolto il ricorso presentato dalla Società Rieco S.p.a., per le ragioni e nei limiti delle censure esaminate.

Avverso le suddette sentenze, l'ATA e le controparti hanno proposto appello innanzi al Consiglio di Stato e tutti i procedimenti d'appello sono stati riuniti ed esaminati nella pubblica udienza tenutasi il 27/09/2018 avanti al Collegio Giudicante della Quinta Sezione del Consiglio di Stato, che si è espresso rispettivamente con sentenza n. 6459/2018 e n. 6456/2018 confermando l'annullamento della delibera di affidamento in house del servizio, sia pure per ragioni in parte diverse da quelle espresse dal Tribunale amministrativo.

Dopo aver preso atto delle Sentenze del Consiglio di Stato, l'Assemblea Territoriale D'Ambito con la Deliberazione n. 2 del 11.02.2019 disponeva di procedere alla predisposizione del documento contenente le scelte fondamentali relative al modello gestionale, in particolare modalità di raccolta, scelte impiantistiche, con relativo piano economico-finanziario e quant'altro necessario al fine della redazione della relazione di congruità, dando mandato al Direttore di porre in essere tutte le attività necessarie al fine di sottoporre all'Assemblea il documento per l'approvazione entro il 31/07/2019. Inoltre veniva dato mandato al Direttore di valutare la sussistenza delle condizioni di costituzione di una collaborazione tra le società pubbliche della provincia di Ancona che operano nel settore del ciclo integrato dei rifiuti nelle forme consentite dalla legge.

Veniva confermata la continuità dell'indirizzo dell'Assemblea di valutare in sede istruttoria, inter alia, la sussistenza dei presupposti normativamente previsti per l'affidamento con il modello dell'in house ad un nuovo costituendo potenziale gestore unico, essendo comunque subordinato (e rimandato) l'effettivo affidamento con il suddetto modello di gestione del servizio solo all'esito positivo e soddisfacente dell'attività istruttoria rimessa alla struttura dell'ATA ed inoltre di dar mandato al Direttore di avviare le attività istruttorie della struttura dell'ATA, in esecuzione delle Sentenze del Consiglio di Stato nonché in ottemperanza all'intervenuta normativa e regolazione di settore, ivi comprese le eventuali necessarie interlocuzioni con i vari soggetti istituzionali di riferimento, funzionali alla predisposizione della proposta di delibera, da sottoporre ad una prossima Assemblea

ragionevolmente entro il 31 dicembre 2019, per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Infine nella prospettiva dell'adozione entro il 31.12.2019 della delibera dell'Assemblea dell'ATA per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO 2 Ancona, allineandovi tutte le gestioni in scadenza, delle quali l'ATA sia stazione appaltante, veniva disposta un'ulteriore prosecuzione tecnica fino al 31.12.2019 del servizio delle varie gestioni esistenti arrivate (o che arriveranno) a scadenza anche al fine di salvaguardare la salute dei cittadini e la tutela ambientale nei territori interessati, prevenendo ed evitando situazioni di emergenza ambientale ed igienico sanitarie conseguenti all'interruzione del servizio entro il periodo sopraindicato per l'affidamento.

In data 21 novembre 2019 con Decreto n. 31, il Presidente dell'Assemblea Territoriale D'Ambito, prendendo atto dello stato di attuazione della deliberazione n. 2 del 11 febbraio 2019, dava mandato di procedere con le necessarie attività istruttorie che si manifestavano utili all'affidamento del servizio a livello di ATO, proponendo all'approvazione dell'Assemblea il dimensionamento dei diversi servizi e le scelte impiantistiche entro il mese di dicembre, qualora fossero chiuse le consultazioni con i Comuni ed acquisiti i necessari pareri.

Pertanto proponeva all'Assemblea l'adozione Piano d'ambito gestione rifiuti dell'ATO 2 Ancona entro il prossimo mese di marzo 2020, proseguendo così l'iter di approvazione del Piano suddetto, come stabilito dalla Regione Marche.

Infine disponeva nella prospettiva dell'adozione entro il 31.12.2020 della delibera dell'Assemblea dell'ATA per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO 2 Ancona, un'ulteriore prosecuzione tecnica fino al 31.12.2020 del servizio delle varie gestioni esistenti a scadenza, prevedendo altresì una specifica clausola risolutiva anticipata nel caso si riesca ad addivenire all'affidamento unitario in data antecedente.

In data 18 dicembre 2019, l'Assemblea Territoriale D'Ambito ratificava quanto in precedenza disposto dal Decreto n. 31 del Presidente, confermando pertanto la prosecuzione tecnica degli attuali servizi fino al 31/12/2020 fermo restando confermato l'iter di approvazione del Piano d'Ambito in corso di definizione.

3.3.9 Fatti di rilievo dopo il 31 Dicembre 2019

In premessa si ricorda che al termine del 2019 in esecuzione della deliberazione del 11/02/2019, si è dato mandato di procedere con le necessarie attività istruttorie che si manifestavano utili all'affidamento del servizio a livello di ATO, proponendo all'approvazione dell'Assemblea l'adozione del Piano d'ambito di gestione rifiuti dell'ATO 2 Ancona entro il mese di marzo 2020.

Pertanto in data 18 dicembre 2019, l'Assemblea Territoriale D'Ambito ratificava quanto in precedenza disposto ed oltre a confermare la prosecuzione tecnica degli attuali servizi fino al 31/12/2020, ribadiva la volontà nel proseguire l'iter di approvazione del Piano d'Ambito in corso di definizione.

Viste le situazioni strettamente collegate all'emergenza derivante dalla diffusione del Covid-19, le attività afferenti alla redazione del Piano d'Ambito sono state necessariamente posticipate e pertanto la prima Assemblea di ATA da tenersi nell'immediato periodo post emergenza, avente ad oggetto "lo Stato di avanzamento delle attività oggetto della Deliberazione ATA n. 2 del 11/02/2019", è stata convocata per il giorno 27 maggio 2020.

Nel frattempo la Società AnconAmbiente sta seguendo con estremo interesse ed attenzione il percorso intrapreso dall'Assemblea Territoriale D'Ambito con riferimento alla Delibera n. 2 del 11 febbraio 2019, circa le attività propedeutiche all'adozione della delibera in questione, messe in opera

dalla stessa ATA nel corso dell'esercizio.

Di fatto l'ATA ha avviato le necessarie attività istruttorie per prospettare le possibili forme di collaborazione fra le società pubbliche della provincia di Ancona ai fini della gestione unitaria del ciclo integrato dei rifiuti, proponendo diversi scenari possibili di assetto gestionale consentiti dalle norme, congiuntamente alle attività amministrative per completare e definire il perimetro del servizio da affidare e conseguentemente l'oggetto dell'affidamento.

Pertanto sono state avviate le necessarie interlocuzioni con i vari soggetti istituzionali di riferimento, tra cui anche l'Anconambiente, per la definizione di alcune tematiche riguardanti il Piano D'Ambito approvato preliminarmente da parte della stessa Autorità il 27 gennaio 2017.

Nel frattempo sono state valutate anche le varie possibilità ai fini delle scelte impiantistiche da prevedere nel Piano D'Ambito per il fabbisogno del territorio, nonché le scelte ai fini del dimensionamento dei diversi servizi del ciclo dei rifiuti secondo parametri omogenei in tutto il territorio dell'ATO.

L'Anconambiente, pertanto nelle more delle attività ricognitive promosse da ATA volte all'affidamento ad un nuovo costituendo gestore unico con il modello dell'in-house, sta espletando i propri servizi di igiene ambientale sulla base delle proroghe contrattuali ad essa assegnate dai vari Comuni, visto anche quanto disposto da ATA in merito all'ulteriore prosecuzione tecnica concessa fino al 31.12.2020.

Visto lo scenario sopra descritto che si sta delineando e visto il bacino di abitanti serviti nel territorio provinciale di appartenenza, si ritiene che l'Anconambiente costituirà presumibilmente una delle società di riferimento che assumeranno un ruolo centrale nell'ambito del progetto stesso.

3.3.10 Valutazione condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016

Per quanto sopra riportato, ne consegue che la società Anconambiente S.p.A. produce servizi di interesse generale di cui all'art.4, comma 2, del TUSP, strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fabriano ai sensi dell'art.4, comma 1, del TUSP.

Pertanto sono rispettati contestualmente il vincolo di scopo funzionale (art.4, comma 1) ed il vincolo di attività (art.4, comma 2) e di conseguenza risulta rispettata l'ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, lettera a) del TUSP.

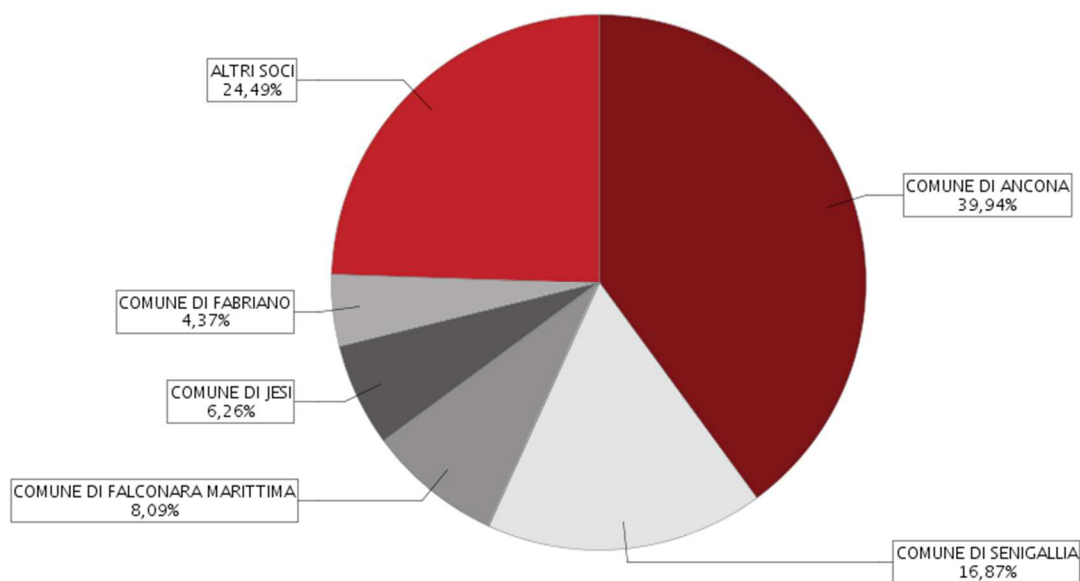
Posto che le attività esercitate dalla società rientrano fra quelle consentite a norma dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n.175/2016, e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fabriano ai sensi dell'art.4, comma 1, del TUSP, con riferimento all'analisi della partecipazione nella società in considerazione degli altri parametri di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP, si rileva che:

- ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera b), l'amministrazione della società è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da cinque componenti. Posto che il numero medio dei dipendenti nell'anno 2019 è pari a 306 unità, come riportato nella nota integrativa al bilancio 2019, è rispettato il parametro di cui alla lett. b) della disposizione sopra richiamata;
- ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera c), la società Anconambiente S.p.A. non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente;
- come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nel triennio precedente 2017-2019 la società ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro (articolo 20, comma 2, lettera d);
- come risulta dai dati della tabella sopra riportata la società non ha realizzato risultati negativi in quattro dei cinque esercizi precedenti (articolo 20, comma 2, lettera e);

- non sussistono la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2, lett. f), del TUSP, atteso che l'Assemblea territoriale d'ambito ATA Rifiuti ha confermato l'indirizzo di valutare in sede istruttoria la sussistenza dei presupposti normativamente previsti per l'affidamento con il modello dell'in-house ad un nuovo costituendo potenziale gestore unico;
- ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera g) non esiste la possibilità di aggregare la società Anconambiente S.p.A. ad altre società partecipate dal Comune di Fabriano posto che le stesse operano in settori disomogenei.

Pertanto la partecipazione societaria di Anconambiente S.p.A. non ricade in alcuno dei presupposti di cui all'art.20, comma 2 del TUSP.

3.4 VIVASERVIZI SPA



| | |
|-------------------------------|--|
| NATURA GIURIDICA | Società per Azioni |
| PARTITA IVA | 02191980420 |
| CODICE FISCALE | 02191980420 |
| DATA COSTITUZIONE | 22/03/2014 |
| DATA SCADENZA | 31/12/2030 |
| CAMERA DI COMMERCIO | 167954 |
| SEDE LEGALE | Via del Commercio 29 – 60127 Ancona |
| TELEFONO | 071 -2893286 |
| SITO WEB | http://www.vivaservizi.it |
| POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA | segreteria@pec.vivaservizi.it |
| CAPITALE SOCIALE | Euro 55.676.573 |
| ATTIVITA' | <p>Gestione del servizio idrico integrato e distribuzione gas metano</p> <p>La gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione, vendita di acqua ad usi plurimi, fognatura e depurazione delle acque reflue compresa la realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione di detti servizi</p> <p>Codice Ateco 360000</p> |

3.4.1 Analisi della partecipazione

Vivaservizi S.p.A. (Multiservizi S.p.A. fino al 6 novembre 2018) è una multiutility che opera nei servizi di pubblica utilità, in particolare nella gestione del servizio idrico integrato. La società è nata il primo aprile 2004 dalla fusione per unione di due realtà, precedentemente operanti nel territorio della provincia di Ancona, la Gorgovivo Multiservizi S.p.A. e la Cisco Acque S.r.l.. La prima azienda gestiva i servizi idrici e la distribuzione gas nei territori comunali della costa e della bassa Vallesina, mentre la seconda azienda gestiva il servizio idrico nella alta Vallesina e Valle del Misa ed in alcuni territori montani. Successivamente si sono aggiunti altri territori comunali fino a raggiungere complessivamente gli attuali 44 Comuni serviti. A seguito di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 27/05/2005, il Comune di Fabriano, con scrittura privata di conferimento beni del 30/05/2005, ha conferito alla Società Mutiservizi S.p.A. tutti i contatori, gli allacciamenti acqua potabile e il proprio impianto di telecontrollo per un valore complessivo di € 2.656.000,00, come da perizia di stima giurata, ottenendo in cambio la sottoscrizione del capitale sociale di Multiservizi per € 2.435.580.

Attualmente la partecipazione del Comune di Fabriano in Vivaservizi è pari al 4,37%

3.4.2 Composizione del capitale sociale

| SOCIO | AZIONI | Capitale Sociale EURO | Percentuale |
|-------------------------------|------------------|-----------------------|-------------|
| Comune di Ancona | 22.293.453 | 22.293.453 | 39,94 |
| Comune di Senigallia | 9.390.880 | 9.390.880 | 16,87 |
| Comune di Falconara Marittima | 4.503.361 | 4.503.361 | 8,09 |
| Comune di Jesi | 3.482.970 | 3.482.970 | 6,26 |
| Comune di Fabriano | 2.435.580 | 2.435.580 | 4,37 |
| Comune di Chiaravalle | 2.149.111 | 2.149.111 | 3,86 |
| Comune di Montemarciano | 1.603.895 | 1.603.895 | 2,88 |
| Comune di Camerano | 1.444.196 | 1.444.196 | 2,59 |
| Comune di Monte San Vito | 1.218.610 | 1.218.610 | 2,19 |
| Comune di Monsano | 1.090.569 | 1.090.569 | 1,96 |
| Comune di Castelfidardo | 1.063.738 | 1.063.738 | 1,91 |
| Comune di Matelica | 836.061 | 836.061 | 1,50 |
| Comune di Camerata Picena | 543.336 | 543.366 | 0,98 |
| Comune di Belvedere Ostrense | 540.118 | 540.118 | 0,97 |
| Comune di Santa Maria Nuova | 452.086 | 452.086 | 0,81 |
| Comune di San Marcello | 450.053 | 450.053 | 0,81 |
| Comune Morro d'Alba | 437.970 | 437.970 | 0,79 |
| Comune di Polverigi | 410.089 | 410.089 | 0,74 |
| Comune di Agugliano | 367.258 | 367.258 | 0,66 |
| Comune di Offagna | 254.345 | 254.345 | 0,46 |
| Comune di Esanatoglia | 187.912 | 187.912 | 0,34 |
| Comune di Cerreto d'Esi | 180.193 | 180.193 | 0,32 |
| Comune di Genga | 156.901 | 156.901 | 0,28 |
| Comune di Sassoferrato | 24.475 | 24.475 | 0,04 |
| Comune di Ostra | 19.904 | 19.904 | 0,04 |
| Comune di Arcevia | 18.114 | 18.114 | 0,03 |
| Comune di Corinaldo | 17.312 | 17.312 | 0,03 |

| | | | |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|------------|
| Comune di Maiolati Spontini | 16.808 | 16.808 | 0,03 |
| Comune di Cupramontana | 14.959 | 14.959 | 0,03 |
| Comune di Serra San Quirico | 13.266 | 13.266 | 0,02 |
| Comune di Trecastelli | 19.990 | 19.990 | 0,04 |
| Comune di Ostra Vetere | 11.565 | 11.565 | 0,02 |
| Comune di Serra dei Conti | 11.477 | 11.477 | 0,02 |
| Comune di Castelplanio | 9.802 | 9.802 | 0,02 |
| Comune di Castelbellino | 9.720 | 9.720 | 0,02 |
| Comune di Staffolo | 8.764 | 8.764 | 0,02 |
| Comune di Montecarrotto | 8.244 | 8.244 | 0,01 |
| Comune di Monteroberto | 7.682 | 7.682 | 0,01 |
| Comune di Castelleone di Suasa | 5.608 | 5.608 | 0,01 |
| Comune di Rosora | 5.463 | 5.463 | 0,01 |
| Comune di Barbara | 4.772 | 4.772 | 0,01 |
| Comune di Poggio San Marcello | 3.421 | 3.421 | 0,01 |
| Comune di San Paolo di Jesi | 3.273 | 3.273 | 0,01 |
| Comune di Mergo | 3.269 | 3.269 | 0,01 |
| TOTALE | 55.676.573 | 55.676.573 | 100 |

3.4.3 Principali dati economico-patrimoniali con risultato degli ultimi cinque esercizi (2015-2019)

| | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|---|-----------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Quota di partecipazione: 4,374 % | | | | | |
| valore della produzione | € 68.428.824,00 | € 69.612.969,00 | € 72.860.401,00 | € 70.800.629,00 | € 75.453.000,00 |
| costi della produzione | € 59.581.071,00 | € 59.224.553,00 | € 60.642.143,00 | € 61.721.449,00 | € 64.346.000,00 |
| Indebitamento | € 111.844.688,00 | € 111.001.408,00 | € 111.715.140,00 | € 107.695.506,00 | € 109.984.000,00 |
| TFR | € 3.787.048,00 | € 3.537.737,00 | € 3.404.835,00 | € 3.243.560,00 | € 3.043.000,00 |
| Costo personale dipendente | € 17.577.874,00 | € 18.018.966,00 | € 17.913.146,00 | € 17.917.671,00 | € 17.777.000,00 |
| capitale sociale | € 55.676.573,00 | € 55.676.573,00 | € 55.676.573,00 | € 55.676.573,00 | € 55.676.000,00 |
| patrimonio netto | € 122.544.851,00 | € 127.765.774,00 | € 139.172.997,00 | € 143.920.613,00 | € 151.033.000,00 |
| risultato di esercizio | € 7.408.071,00 | € 7.048.928,00 | € 10.421.663,00 | € 5.613.123,00 | € 7.808.000,00 |

3.4.4 Fatturato al netto dei contributi in conto esercizio conseguito nell'ultimo triennio e relativa media

| 2017 | 2018 | 2019 | MEDIA |
|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| € 68.331.861,00 | € 66.325.415,00 | € 70.511.000,00 | € 68.389.425,33 |

3.4.5 Altri dati con riferimento all'esercizio 2019

| | |
|---------------------------------------|-----|
| Numero medio dipendenti | 357 |
| Numero amministratori | 5 |
| Di cui nominati dall'Ente | 0 |
| Numero componenti organi di controllo | 3 |
| Di cui nominati dall'Ente | 0 |

3.4.6 Compensi Amministratori relativi all'esercizio 2019: € 84.000,0

| Nome | Carica | Data nomina | Data scadenza |
|------------------|--------------------|-------------|--|
| Sciascia Chiara | Presidente del Cda | 06.05.2016 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2019 |
| Ghergo Daniela | Consigliere | 06.05.2016 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2019 |
| Mariani Graziano | Consigliere | 06.05.2016 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2019 |
| Ragaini Roberto | Consigliere | 06.05.2016 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2019 |
| Urbani Mauro | Consigliere | 06.05.2016 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2019 |

3.4.7 Compensi Organo di Controllo relativi all'esercizio 2019: € 101.00,00

| Nome | Carica | Data nomina | Data scadenza |
|-------------------|-----------------------------------|-------------|--|
| Pietrucci Michele | Presidente del Collegio Sindacale | 06.05.2016 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2020 |
| Cardinali Diego | Sindaco effettivo | 06.05.2016 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2020 |

| | | | |
|---------------|-------------------|------------|--|
| Vignoli Lucia | Sindaco effettivo | 06.05.2016 | Fino ad approvazione bilancio 31.12.2020 |
|---------------|-------------------|------------|--|

3.4.8 Analisi delle attività

Nel corso del 2019 la Capogruppo VIVA Servizi si è occupata della gestione del servizio idrico integrato e della realizzazione del piano degli interventi pianificati. Di seguito sono rappresentati i principali accadimenti significativi ed attività realizzatesi nel corso dell'esercizio. A fine febbraio 2019, la Capogruppo in occasione di un workshop dal titolo "La sostenibilità in un'azienda di Servizi Pubblici Locali" presso l'Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Management, è stato presentato il primo Bilancio di Sostenibilità per l'annualità 2017 di Viva Servizi. Pur in assenza di un obbligo normativo, il documento è ritenuto un importante strumento per comunicare in modo trasparente ed efficace il valore economico, sociale ed ambientale della nostra società. Sempre nel mese di febbraio, dopo 25 anni di servizio, il Direttore Generale Ing. Patrizio Ciotti ha formalizzato le dimissioni per pensionamento, con decorrenza 01.09.2019. Il Consiglio si è attivato per presentare una proposta dei criteri da adottare per la nomina del nuovo Direttore Generale, da portare in discussione e approvazione in una successiva seduta dell'Assemblea dei Soci. Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Sociale è previsto che "La nomina del Direttore Generale è fatta dall'Amministratore Unico ovvero dal Consiglio di Amministrazione, comprensiva di durata e compenso, sulla base di criteri sottoposti dall'Amministratore Unico ovvero dal Consiglio di Amministrazione all'Approvazione dell'Assemblea". Altresì lo stesso articolo prevede che "Ai fini della nomina il Direttore Generale deve possedere comprovate attitudini ed esperienze professionali a livello manageriale nella gestione di imprese industriali con preferenza di imprese di pubblici servizi". Nel mese di marzo l'Assemblea dei Soci, dopo la proposta elaborata da parte del Consiglio, ha approvato all'unanimità i criteri di nomina del Direttore. Successivamente il Consiglio, preso atto di quanto deciso dall'Assemblea, ha proceduto a voti unanimi alla nomina del nuovo Direttore Generale nella persona del Dott. Moreno Clementi. Il candidato possedeva tutti i requisiti approvati, fra i quali l'alta professionalità in materia economico, finanziaria e di pianificazione nonché di esperienza e competenza nella gestione di organizzazioni complesse e delle relazioni istituzionali con Autorità Pubbliche del territorio di riferimento, a partire dai Comuni Soci. Nel medesimo mese è stato presentato il piano di comunicazione 2019 che ha affiancato, alle consolidate attività, nuove iniziative, quali: sostegno ad iniziative sul territorio e campagne di prossimità, bilancio di sostenibilità per l'annualità 2018, attività con le scuole ed aggiornamento del sito web aziendale.

Nello stesso periodo è stato discusso e approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il periodo 2019-2021, redatto in conformità alla Legge 190/2012 ed alle successive modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016. Il Piano è stato predisposto, in ordine al principio del continuo e graduale miglioramento, recependo le indicazioni integrative, i chiarimenti e gli indirizzi metodologici forniti dalla delibera dell'ANAC sull'argomento.

Nell'aprile 2019, a conclusione del lavoro iniziato nel 2018, il Consiglio ha approvato il modello di Enterprise Risk Management teso all'identificazione, analisi, valutazione, e monitoraggio di tutti i rischi aziendali e conseguente predisposizione degli opportuni presidi per eliminare, accettare, trasferire, o comunque contenere gli stessi. L'adozione del modello ha rappresentato un'opportunità per strutturare e formalizzare in azienda un controllo di II° livello, integrandolo ad attività esistenti di assurance e compliance, quali il modello 231/2001, la legge 190/2012, Sistema Qualità ed altri presidi esistenti. I rischi aziendali sono stati classificati in cinque categorie: strategici, operativi, finanziari, di reporting e di compliance. Ad ognuno di essi è stato attribuito un valore cosiddetto di "rischio inerente", determinato sulla base di driver di probabilità di accadimento per l'impatto che

potenzialmente si sarebbe potuto generare in termini economico e finanziari. Conseguentemente, in ragione della presenza o meno di presidi esistenti o eventualmente azioni di mitigazione da introdurre ex-novo, è stato quantificato il cosiddetto “rischio residuo”. La Direzione aziendale, nel successivo mese di maggio, ha illustrato il modello costituito dal Risk Register e dal manuale, ai Responsabili di Area, diretti collaboratori e colleghi, tutti soggetti coinvolti nel processo in quanto detentori del rischio o altrimenti definiti Risk Owners. Il Consiglio di Amministrazione con decorrenza 1° luglio ha assegnato il ruolo di Risk Manager al Responsabile dell’Area Amministrazione Finanza e Controllo che si avvale di un apposito gruppo di lavoro denominato Risk Management Team. Il Risk Manager ed il Team hanno avviato immediatamente le attività che hanno come obiettivo iniziale la verifica dell’attuazione delle azioni di mitigazione previste nel modello da realizzarsi a cura dei responsabili dell’attuazione. Considerato che le azioni riguardano un numero considerevole di rischi e che le stesse sono distribuite nel tempo si prevede che questa attività ricognitiva possa concludersi entro il mese di ottobre 2020.

Nel mese di luglio il Consiglio ha deciso di aderire all’iniziativa “Plastic Free” promossa dal Ministero dell’Ambiente. Per potervi partecipare era necessario presentare iniziative di riduzione dell’utilizzo della plastica in generale. Il Consiglio ha previsto di attivare diverse iniziative fra le quali: vestizione degli erogatori di acqua aziendali, eliminazione della plastica dai distributori automatici presenti in azienda, dotazione ai dipendenti di borracce termiche con logo, assegnazione ai Comuni soci di bottiglie e caraffe in vetro per riunioni e fornitura ai Comuni Soci e Scuole di erogatori di acqua, finalizzato ad incentivare l’uso dell’acqua di rubinetto.

Nel mese di luglio il Collegio Sindacale ha attestato la sussistenza dei requisiti dell’In House Providing a seguito dell’emanazione, da parte dell’Autorità di Ambito Territoriale Ottimane n. 2 Marche Centro-Ancona, dei nuovi criteri previsti nella Direttiva N.1/2019. Quest’ultima ha recepito le osservazioni formulate dal Consiglio di Stato sui corretti aggregati da inserire nei criteri di calcolo del vincolo.

Nel mese di settembre il Consiglio ha adottato una nuova struttura organizzativa con la finalità di raggiungere in modo più efficace gli obiettivi aziendali. I drivers che hanno guidato la modifica organizzativa sono stati: rispondenza ai crescenti fabbisogni del territorio, centralità del cliente e dei cittadini serviti e più in generale della persona e salvaguardia del patrimonio e preservazione della continuità aziendale. Relativamente al conseguimento di quest’ultimo obiettivo è stata istituita l’Area Internal Auditing, collocata funzionalmente direttamente alle dipendenze dell’organo amministrativo, che si configura quale funzione indipendente e che, nell’ambito del Sistema di Controlli Interni, svolge controlli di terzo livello. L’Area dovrà, fra le altre, verificare che i sistemi di Controllo Interno dei rischi siano strutturati e funzionino adeguatamente in modo che le criticità vengano individuate, valutate, gestite e monitorate e che tutti i soggetti adottino comportamenti rispettosi delle procedure, normative e dei regolamenti. Conseguentemente è stato predisposto un Mandato dell’Internal Audit e approvato il Preliminare Piano di Audit 2020-2021; il Consiglio ha assegnato l’incarico di Internal Auditor alla dott.ssa Anna Scrosta.

In sintesi il nuovo assetto organizzativo, che decorre dal 1° ottobre, prevede l’istituzione di sette Aree di Staff, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, e quattro Aree organizzative, il cui coordinamento e sovrintendenza è stata assegnata al Direttore Tecnico, con funzioni di Vice Direttore in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale.

Nel mese di ottobre l’organo amministrativo ha deciso di aderire al “Patto Utilitalia - la diversità fa la differenza” con il quale s’intendono l’insieme delle politiche aziendali volte a gestire, in una logica di valorizzazione e quindi di vantaggio competitivo, la diversità degli individui (per età, religione, etnia, genere, etc.) e dei gruppi sociali nell’ambiente di lavoro. Vivaservizi ha implementato alcune azioni, comunque dovrà avviare un percorso complessivo di mappatura delle diversità presenti in azienda; oltre ad individuare chi istituzionalmente in azienda dovrà occuparsi di “Diversity Management”, si dovranno individuare le azioni di intervento quali a titolo esemplificativo: la conciliazione tempi vita-

lavoro, il miglioramento del welfare aziendale, la definizione di piani formativi specifici, etc..

Nello stesso mese l'azienda ha affidato un incarico finalizzato all'avvio del percorso che condurrà verso un sistema di gestione integrato delle qualità, sicurezza ed ambiente; l'attività dovrà verificare il gap esistente con la normativa in materia di sicurezza e ambientale ai fini dell'ottenimento delle relative certificazioni. Nel mese di novembre il Consiglio ha approvato il "Regolamento per la gestione delle retribuzioni variabili incentivanti ai Dirigenti, Quadri e Direttivi" formulato sulla base della metodologia HAY che ha tenuto conto delle posizioni e ruoli presenti nel nuovo assetto organizzativo.

Alla fine del mese di novembre la Direzione ha sottoscritto un Piano Formativo denominato "Sviluppo Competenze Professionali" rivolti a 41 dipendenti per complessive 89 ore di formazione. Infine è stato approvato il bilancio di sostenibilità per l'annualità 2018 che rappresenta il secondo bilancio e da continuità a quanto iniziato nel 2017.

A seguire, invece, le attività svolte dalla controllata Edma Reti gas nel rispettivo mercato di riferimento.

La società controllata Edma Reti Gas S.r.l., operante nel mercato della gestione delle reti e della distribuzione e vettoriamento del gas metano evidenzia un bilancio 2019 che si chiude con un utile di 1,2 milioni di euro dopo accantonamenti per svalutazione crediti ed ammortamenti per 2,6 milioni di euro e accantonamenti per imposte per 483 mila euro. Dal lato delle risorse generate dalla gestione, il cash flow ammonta a 3,809 milioni di euro. La società gestisce direttamente le reti e la distribuzione del gas naturale nei 15 Comuni della Provincia di Ancona. La rete di distribuzione locale gestita da Edma Reti Gas nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 1.300 Km. Nell'esercizio 2019 sono stati vettoriati e distribuiti ai clienti finali, per conto delle società abilitate alla vendita del gas, 161.862.439 milioni di metri cubi di gas naturale (- 3,14 % dei volumi vettoriati nel 2018). A fine esercizio, il numero totale di clienti finali allacciati attraverso la rete di gasdotti locali gestita da Edma Reti Gas è risultato pari a 117.455. I clienti finali allacciati alla rete al 31/12/2019, sono come di seguito distribuiti:

- il 68,6% (71,9% nel 2018) alle società di vendita del "Gruppo Estra Energie/Prometeo";
- il 31,4% (28,1% nel 2018) fra le rimanenti 91 società di vendita (96 nel 2018) che hanno avuto accesso alla rete di distribuzione nel 2019.

3.4.9 Valutazione condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016

Per quanto sopra riportato, ne consegue che la società Vivaservizi S.p.A. produce servizi di interesse generale di cui all'art.4, comma 2, del TUSP, strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fabriano ai sensi dell'art.4, comma 1, del TUSP.

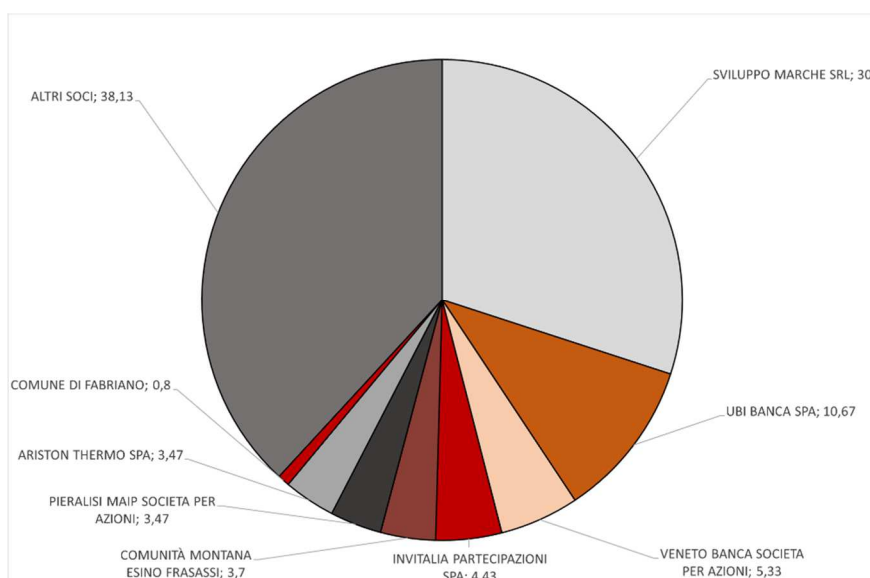
Pertanto sono rispettati contestualmente il vincolo di scopo funzionale (art.4, comma 1) ed il vincolo di attività (art.4, comma 2) e di conseguenza risulta rispettata l'ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, lettera a) del TUSP.

Posto che le attività esercitate dalla società rientrano fra quelle consentite a norma dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n.175/2016, e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fabriano ai sensi dell'art.4, comma 1, del TUSP, con riferimento all'analisi della partecipazione nella società in considerazione degli altri parametri di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP, si rileva che:

- ai sensi dell'art.20, comma 2, lettera b), l'amministrazione della società è attualmente affidata a un consiglio di amministrazione composto da 5 membri. Posto che il numero medio dei dipendenti nell'anno 2019 è pari a 354 unità, come riportato nella relazione sulla gestione al bilancio 2019, è rispettato il parametro di cui alla lett. b) della disposizione sopra richiamata;
- ai sensi dell'art.20, comma 2, lettera c), la società Vivaservizi S.p.A. non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente;
- come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nel triennio precedente 2017-2019 la società ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro (articolo 20, comma 2, lettera d);
- come risulta dai dati della tabella sopra riportata la società non ha realizzato risultati negativi in quattro dei cinque esercizi precedenti (articolo 20, comma 2, lettera e);
- con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), del TUSP, gli indicatori quali-quantitativi utilizzati per misurare e monitorare lo stato di salute della gestione imprenditoriale della Vivaservizi S.p.A. dal punto di vista economico - finanziario e patrimoniale nell'ottica della misurazione del rischio di crisi aziendale, come riportati nella relazione sulla gestione al bilancio 2019, indicano una valutazione assolutamente positiva sullo stato di salute della società;
- ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera g) non esiste la possibilità di aggregare Vivaservizi S.p.A. con altre società operanti in settori omogenei sul territorio locale.

Pertanto la partecipazione societaria di Vivaservizi S.p.A. non ricade in alcuno dei presupposti di cui all'art.20, comma 2 del TUSP.

3.5 MECCANO S. CONS.LE P.A.



| | |
|-------------------------------|---|
| NATURA GIURIDICA | Società consortile per azioni |
| PARTITA IVA | 01146570427 |
| CODICE FISCALE | 01146570427 |
| DATA COSTITUZIONE | 25/11/1988 |
| DATA SCADENZA | 31/12/2050 |
| CAMERA DI COMMERCIO | 111512 |
| SEDE LEGALE | Via G. Ceresani n. 1 - 60044 Fabriano |
| SITO WEB | http://www.meccano.it/ |
| POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA | MECCANO.SPA@LEGALMAIL.IT |
| CAPITALE SOCIALE | Euro 798.660,00 |
| ATTIVITA' | La società non ha scopo di lucro. E' una società di servizi per la piccola e media impresa finalizzato alla promozione, all'attivazione e al coordinamento dell'innovazione nel campo industriale. Opera in sinergia con esperti di grandi aziende, università ed istituzioni scientifiche. Il know how tecnologico e scientifico in materia di innovazione nell'industria meccanica, trasferito alla piccola e media industria Codice Ateco721909 |

3.5.1 Analisi della partecipazione

A seguito di Deliberazione di Giunta Comunale n. 387 del 06/07/1999, il Comune di Fabriano ha acquistato n. 3 azioni della società Meccano per un totale di € 2.289,97 giusto contratto Rep. n. 91124 del 30/01/2001. Successivamente, a seguito di Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 18/05/2005, il Comune di Fabriano ha sottoscritto l'aumento di capitale della Meccano spa, acquistando n.21 azioni dal valore nominale di € 266,22 cadauna, per complessivi € 5.590,62.

Alla data del 31.12.2019 la partecipazione in Meccano spa iscritta nel bilancio del Comune di Fabriano è pari ad € 7.880,59

3.5.2 Composizione del capitale sociale

| SOCIO | AZIONI | Capitale Sociale EURO | Percentuale |
|---|-----------|-----------------------|-------------|
| Sviluppo Marche srl | 900 | 239.598,00 | 30,00 |
| Veneto Banca societa per azioni | 160 | 42.595,20 | 5,33 |
| Invitalia Partecipazioni spa | 133 | 35.407,26 | 4,43 |
| Comunità Montana Esino Frasassi | 111 | 29.550,42 | 3,70 |
| Pieralisi Maip societa per azioni | 104 | 27.686,88 | 3,47 |
| Ariston Thermo spa | 104 | 27.686,88 | 3,47 |
| Frap spa | 81 | 21.563,82 | 2,70 |
| Amministrazione provinciale di Ancona | 75 | 19.966,50 | 2,50 |
| UBI Banca spa | 320 | 85.190,40 | 10,67 |
| Associazioni industriali della provincia di Ancona | 60 | 15.973,20 | 2,00 |
| Camera di Commercio di Ancona | 58 | 15.440,76 | 1,93 |
| Elica spa | 48 | 12.778,56 | 1,60 |
| Comune di Jesi | 30 | 7.986,60 | 1,00 |
| International Shipyards Ancona group società a responsabilità limite in sigla Isa Group srl in liquidazione | 30 | 7.986,60 | 1,00 |
| Pga srl | 29 | 7.720,38 | 0,97 |
| Proel Lab spa | 24 | 6.389,28 | 0,80 |
| WD holding spa | 24 | 6.389,28 | 0,80 |
| Comune di Fabriano | 24 | 6.389,28 | 0,80 |
| General Stampi srl in liquidazione | 24 | 6.389,28 | 0,80 |
| Gruppo Ragaini- spa | 24 | 6.389,28 | 0,80 |
| Due Ci srl in liquidazione | 24 | 6.389,28 | 0,80 |
| Nuova TCM srl | 20 | 5.324,40 | 0,67 |
| E. Bora srl in liquidazione | 20 | 5.324,40 | 0,67 |
| Associazione piccole e medie industrie della provincia di Ancona | 20 | 5.324,40 | 0,67 |
| Confartigianato Imprese della Provincia di Ancona | 18 | 4.791,96 | 0,60 |
| Cna Associazione Provinciale di Ancona | 18 | 4.791,96 | 0,60 |
| Faber spa | 16 | 4.259,52 | 0,53 |
| Futura Stampi srl | 15 | 3.993,30 | 0,50 |
| Spes Società cooperativa per azioni | 15 | 3.993,30 | 0,50 |
| Nautes spa | 15 | 3.993,30 | 0,50 |
| S.E.S injection moulds srl in liquidazione | 15 | 3.993,30 | 0,50 |
| Somigroup srl | 15 | 3.993,30 | 0,50 |
| Meccanica Generale sl | 13 | 3.460,86 | 0,43 |
| Linea 3 srl | 13 | 3.460,86 | 0,43 |
| So.Ma.Ci.S. spa | 10 | 2.662,20 | 0,33 |
| Università Politecnica delle Marche | 10 | 2.662,20 | 0,33 |
| BiPiemme srl | 10 | 2.662,20 | 0,33 |

| | | | |
|--|----|----------|------|
| Mp&s srl | 10 | 2.662,20 | 0,33 |
| C.B.I. Europe spa | 10 | 2.662,20 | 0,33 |
| Consorzio per la gestione dei servizi comunali e i forma abbreviata Co.Ge.S.Co | 10 | 2.662,20 | 0,33 |
| Messersi packaging srl | 10 | 2.662,20 | 0,33 |
| IBM Italia spa | 10 | 2.662,20 | 0,33 |
| Muflesystem srl | 10 | 2.662,20 | 0,33 |
| Gi & E. spa | 10 | 2.662,20 | 0,33 |
| Università degli studi di Camerino | 10 | 2.662,20 | 0,33 |
| Palanga Elda | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Gatto spa in liquidazione | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| L.M. dei f.lli Monticelli srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| BCB Eletric srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| M.V.M. investimenti srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Arbellea Società cooperativa | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Babini Contract srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Comune di Monsano | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Siva srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Costruzioni Meccaniche San Marco srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Garofoli spa | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Comune di Cerreto d'Esi | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Faam sarl in liquidazione | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| JP Industries spa | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Università degli studi di Perugia – gestione beni rustici | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Cibes srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Guerrini spa | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| O.M.C.E di Rocchetti Amleto spa | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Plasgomma srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Zannini spa | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Gambini Meccanica srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Si.Fer. srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Euro Marketing 90 srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Tecnoresin srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Brandoni srl in liquidazione | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Techpol srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Cadland srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Comelit spa | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Valmex spa | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| S.G.M. srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Consorzio per lo sviluppo sostenibile delle Valli dell'Aspio e del Musone | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Maila's innovation Technology consultino srl semplificata | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Filipetti spa | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Meccanica di precisione di Giacomini Achille & C srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Ludabak srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |

| | | | |
|---|-------------|-------------------|---------------|
| Ect Edyl Composites Technology srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Eclettis srl in liquidazione | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Tre- P – engineering srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Steps sas di Bocchini Carla & C | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Meloni Tecnohandling srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Space srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Ciacchi Piero & c srl in liquidazione | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Moretti Comunicazione sr | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| 8Modus srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Ocs Technology srl in liquidazione | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| TT Tecnosistemi spa | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| ITC Italian technology center di Perna Elezio & c sas | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Dewalt Industrial Tools spa | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Quick srvice srl | 5 | 1.331,10 | 0,17 |
| Vic Viterie Italia Centrale spa | 3 | 798,66 | 0,10 |
| Orfeo srl in liquidazione | 3 | 798,66 | 0,10 |
| Alluflon spa | 3 | 798,66 | 0,10 |
| Marra srl | 3 | 798,66 | 0,10 |
| Lead Tie spa | 3 | 798,66 | 0,10 |
| BFTM srl | 3 | 798,66 | 0,10 |
| Fedecostante srl | 3 | 798,66 | 0,10 |
| Marmo Meccanica spa | 3 | 798,66 | 0,10 |
| Elettrolux Italia spa | 3 | 798,66 | 0,10 |
| Istituto Poligrafico della Zecca dello stato – Società per azioni | 3 | 798,66 | 0,10 |
| Dafram spa | 3 | 798,66 | 0,10 |
| Mosat srl in liquidazione | 3 | 798,66 | 0,10 |
| Meccanotecnica centro srl | 3 | 798,66 | 0,10 |
| Der di Seggiolini Adele & c snc | 3 | 798,66 | 0,10 |
| Videx Electronics spa | 3 | 798,66 | 0,10 |
| Totale | 3000 | 798.660,00 | 100,00 |

3.5.3 Principali dati economico-patrimoniali con risultato degli ultimi cinque esercizi (2015-2019)

| | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Quota di partecipazione: 0,80 % | | | | | |
| valore della produzione | € 4.343.634,00 | € 2.920.892,00 | € 4.001.008,00 | € 3.825.392,00 | € 3.782.592,00 |
| costi della produzione | € 4.231.346,00 | € 2.959.108,00 | € 4.005.766,00 | € 3.758.199,00 | € 3.690.431,00 |
| Indebitamento | € 5.170.372,00 | € 5.544.521,00 | € 6.056.829,00 | € 5.687.858,00 | € 5.354.133,00 |
| TFR | € 579.171,00 | € 658.489,00 | € 875.850,00 | € 878.778,00 | € 939.159,00 |
| Costo personale dipendente | € 1.138.406,00 | € 1.123.823,00 | € 1.579.408,00 | € 1.610.772,00 | € 1.698.532,00 |
| capitale sociale | € 798.660,00 | € 798.660,00 | € 798.660,00 | € 798.660,00 | € 798.660,00 |

| | | | | | |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
| patrimonio netto | € 1.748.329,00 | € 1.754.318,00 | € 1.770.183,00 | € 1.787.520,00 | € 1.796.530,00 |
| risultato di esercizio | € 5.702,00 | € 5.988,00 | € 15.076,00 | € 17.335,00 | € 9.011,00 |

3.5.4 Fatturato al netto dei contributi in conto esercizio conseguito nell'ultimo triennio e relativa media

| 2017 | 2018 | 2019 | MEDIA |
|----------------|----------------|----------------|----------------|
| € 3.743.307,00 | € 3.618.815,00 | € 3.244.402,00 | € 3.535.508,00 |

3.5.5 Altri dati con riferimento all'esercizio 2019

| | |
|---------------------------------------|----|
| Numero medio dipendenti | 34 |
| Numero amministratori | 6 |
| Di cui nominati dall'Ente | 0 |
| Numero componenti organo di controllo | 3 |
| Di cui nominati dall'Ente | 0 |

3.5.6 Compensi Amministratori relativi all'esercizio 2019: Euro 500,00

| Nome | Carica | Data nomina | Data scadenza |
|-------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|
| Pieralisi Gennaro | Presidente del CDA | 27/05/2019 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2021 |
| Bucci Rodolfina | Consigliere | 27/05/2019 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2021 |
| Badiali Fabio | Consigliere | 27/05/2019 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2021 |
| Marotta Massimo | Consigliere | 27/05/2019 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2021 |
| Zannini Giovanni | Consigliere | 27/05/2019 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2021 |
| Casalaina Gaetano | Consigliere | 27/05/2019 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2021 |
| Bocchino Luca | Consigliere | 27/05/2019 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2021 |

3.5.7 Compensi Organo di Controllo relativi all'esercizio 2019: Euro 19.324,00

| Nome | Carica | Data nomina | Data scadenza |
|--------------------|-----------------------------------|-------------|------------------------------------|
| Pettinari Iacopo | Presidente del Collegio Sindacale | 27/05/2019 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2021 |
| Cartuccia Federica | Sindaco | 27/05/2019 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2021 |

| | | | |
|-----------------------|---------|------------|---------------------------------------|
| Marchegiani Ilaria | Sindaco | 27/05/2019 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2021 |
|-----------------------|---------|------------|---------------------------------------|

3.5.8 Analisi delle attività

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 19/10/2017 avente ad oggetto la revisione straordinaria delle partecipate, era stata decisa l'alienazione della partecipazione societaria in Meccano Soc.Consortile P.A in quanto, in base alla Relazione Tecnica allegata alla Delibera stessa, non sussistevano i requisiti di stretta necessità della società rispetto alle finalità istituzionali perseguite dall'Ente (art.4, comma 1) e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4, comma 2 del TUSP da garantire contestualmente.

Successivamente con nota Pec Prot. n. 54178 del 27/12/2017, pervenuta ai Servizi Finanziari in data 19/06/2018, la Meccano Soc.Consortile P.A. ha osservato e controdedotto che, nel caso di specie, non trova applicazione l'art. 4, comma 1 e 2 del TUSP bensì l'art. 4, comma 8 in quanto la stessa è una società con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca. Infatti la Meccano Soc.Consortile P.A. è un laboratorio di ricerca applicata riconosciuto dal M.I.U.R. (Ministero Università Ricerca) ai sensi dell'art. 4 della Legge 46/ 82 (ora D.M.593/00) con decreto del 01/02/1992 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 07/02/1992, iscritto all'Albo dei laboratori di ricerca scientifica e tecnologica.

La stessa è inoltre in possesso dei requisiti per lo status di "Organismo di Ricerca" (Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014) ovvero:

- è un'entità, indipendentemente dallo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;
- si impegna, laddove l'ente svolga altresì attività economiche, a mantenere per il finanziamento e per i costi e i ricavi di tali attività economiche, contabilità separata;
- le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva sull'ente, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

Pertanto, da una disamina della documentazione pervenuta, si prende atto che per la Meccano Soc.Consortile P.A. trova applicazione l'art. 4, comma 8 in sostituzione dell'art. 4, comma 1 e 2.

Di conseguenza la Meccano Soc.Consortile P.A. **rispetta** i requisiti di cui all'art. 4, del TUSP.

3.5.9 Valutazione condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016

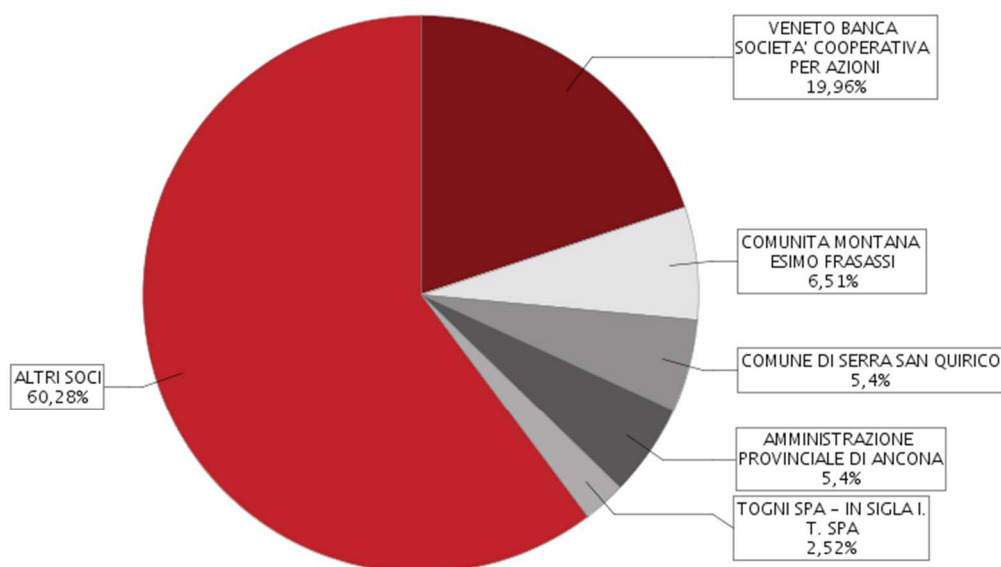
Posto che la Meccano soc. con.le pa **rientra** in una delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP e più specificatamente nella categoria di cui all'art. 4, comma 8 del TUSP, con riferimento all'analisi della partecipazione nella società in considerazione degli altri parametri di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP, si rileva che:

- ai sensi dell'art.20, comma 2, lettera b), l'amministrazione della società è attualmente affidata ad un consiglio di amministrazione composto da sette componenti. Posto che il numero medio dei dipendenti nell'anno 2019 è pari a 34 unità, come riportato nella nota integrativa al bilancio 2019, è rispettato il parametro di cui alla lett. b) della disposizione sopra richiamata;
- ai sensi dell'art.20, comma 2, lettera c), la Meccano soc. con.le pa non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente;
- come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nel triennio precedente 2017-2019 la società ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro (articolo 20, comma 2, lettera d);

- come risulta dai dati della tabella sopra riportata la società non ha realizzato risultati negativi in quattro dei cinque esercizi precedenti (articolo 20, comma 2, lettera e);
- con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2, lett. f) del TUSP, si rileva che, come riportato nella relazione sulla gestione al bilancio 2019, la società evidenzia che i risultati raggiunti dalle varie aree produttive ormai consolidate all'interno di Meccano mostrano un andamento positivo ed in crescita, grazie anche alla razionalizzazione di alcuni processi interni e relativi costi su cui tuttavia si continuerà a lavorare anche per l'esercizio 2020. In considerazione di quanto sopra esposto e delle attività previste per l'esercizio 2020, il Consiglio di Amministrazione, per quanto riguarda la prospettiva della continuità aziendale, fa presente che dal punto di vista economico/gestionale non sussistono elementi tali da dover mettere in discussione il proseguimento dell'attività della Società. Ad ogni modo la situazione finanziaria complessiva richiede un continuo monitoraggio in quanto, a causa dei ritardi nei pagamenti da parte di alcuni clienti, si è dovuto far fronte a debiti tributari non pagati nei termini, sebbene gran parte di essi siano stati rateizzati e le relative rate regolarmente onorate.

Pertanto la partecipazione nella società Meccano soc. con.le pa non ricade in alcuno dei presupposti di cui all'art.20, comma 2 del TUSP.

3.6 COLLI ESINI SAN VICINO SOC CONS A RL



| | |
|-------------------------------|---|
| NATURA GIURIDICA | Società consortile a responsabilità limitata |
| PARTITA IVA | 01119560439 |
| CODICE FISCALE | 01119560439 |
| DATA COSTITUZIONE | 12/09/1991 |
| DATA SCADENZA | 31/12/2030 |
| CAMERA DI COMMERCIO | 111512 |
| SEDE LEGALE | Piazza Baldini n. 1 – 62021 Apiro |
| SITO WEB | http://www.colliesini.it/ |
| POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA | COLLIESINI@LEGALMAIL.IT |
| CAPITALE SOCIALE | Euro 95.636,00 |
| ATTIVITA' | La società indirizza le proprie iniziative al sostegno ed alla promozione dello sviluppo e dell'occupazione nell'area interessata dall'attuazione del programma LEADER +, svolgendo la propria attività in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea e dei piani di sviluppo regionali, provinciali e locali. In particolare offre servizi di interesse generale quali l'animazione e la promozione dello sviluppo rurale, la formazione professionale, la promozione dello sviluppo turistico ed agriturismo delle zone rurali, il sostegno alle piccole e medie imprese, allo sviluppo ed all'innovazione del sistema agricolo locale, all'artigianato ed ai servizi zonali Codice Ateco 70.22.09 |

3.6.1 Analisi della partecipazione

A seguito di Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 22/03/2001 e di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 06/11/2001, il Comune di Fabriano ha sottoscritto una quota associativa dal valore nominale di € 1.590,00 quale partecipazione azionaria alla Colli Esini San Vicino soc.cons. mista a r.l.

3.6.2 Composizione del capitale sociale

| DENOMINAZIONE SOCIO | | Quota posseduta in Euro |
|---------------------|--|-------------------------|
| 1 | Accademia "Le Muse" Soc. Coop. A r.l. | 258 |
| 2 | Agriturismo "Gocce di Camarzano" | 258 |
| 3 | Agrivacanze Marche | 139 |
| 4 | AIOMA Associazione Interregionale Olivicola Medio Adriatico | 497 |
| 5 | American MediaCompass s.a.s. di Michael J. Zebrak | 258 |
| 6 | APRAL Associazione Provinciale Olivicoltori | 139 |
| 7 | Associazione Amici di Piticchio | 1169 |
| 8 | Associazione artigiani Provincia di Ancona CGIA | 497 |
| 9 | Associazione Produttori di Cereali delle Marche (A.CE.MAR. - Marche) | 139 |
| 10 | Associazione Provinciale Allevatori | 139 |
| 11 | Associazione regionale A.G.C.I. Marche | 259 |
| 12 | Associazione Regionale Allevamenti Alternativi e Selvaggina società cooperativa Agricola - ARAS coop. agricola | 242 |
| 13 | Azienda agricola Bonci Vallerosa di Bonci Giuseppe & C. s.a.s. | 418 |
| 14 | Azienda vinicola Umani Ronchi spa | 139 |
| 15 | Cantina Sociale di Matelica e Cerreto D'Esi società agricola cooperativa | 921 |
| 16 | Cava Gola della Rossa s.p.a. | 1842 |
| 17 | Circolo Cittadino soc. coop. a r.l. | 139 |
| 18 | CIS s.r.l. | 794 |
| 19 | Club 3P Associazione Regionale delle Marche | 139 |
| 20 | CNA Associazione Provinciale di Macerata | 248 |
| 21 | CNA Provincia di Ancona (Confederazione Nazionale dell'artigianato e della Piccole e Media Impresa) | 1235 |

| | | |
|----|--|-------|
| 22 | Coloccini s.r.l. | 516 |
| 23 | Colonnara società cooperativa agricola | 851 |
| 24 | Confartigianato Macerata | 258 |
| 25 | Confcooperative Unione Regionale Marche | 477 |
| 26 | Confederazione dei produttori agricoli della Provincia di Ancona 93064170421 (Copagri) | 258 |
| 28 | Confederazione italiana agricoltori Provincia di Ancona 93019480420 | 1.367 |
| 29 | Consorzio Marche Verdi società cooperativa agricola e forestale | 516 |
| 30 | Delta s.r.l. | 258 |
| 31 | Eldorado s.r.l. | 258 |
| 32 | FATMA spa | 851 |
| 33 | Fazi Battaglia società agricola spa | 139 |
| 34 | Federazione Provinciale Coldiretti Ancona | 248 |
| 35 | Federazione Provinciale Coltivatori diretti Macerata | 655 |
| 36 | Fondazione Federico II Hohenstaufen Jesi Onlus | 139 |
| 37 | Hesis srl | 258 |
| 38 | Immobiliare Le Betulle s.r.l. | 258 |
| 39 | Irecoop Marche | 139 |
| 40 | Istituto Callegari di Chairini Antonio e c. | 1032 |
| 41 | Istituto Internazionale Studi Piceni | 139 |
| 42 | Istituto Marchigiano di Tutela Vini - IMT | 6013 |
| 43 | Janus Engineering s.r.l. - Servizi di ingegneria integrata | 516 |
| 44 | Laboratorio delle Idee | 258 |
| 45 | Liberation Marche srl | 258 |
| 46 | Mancinelli Stefano Angelo | 139 |
| 47 | Meccano Spa | 460 |
| 48 | Murano Mineraria s.r.l. | 2065 |
| 49 | S.A.RES. s.a.s. - Società Appalti e restauri - S.a.s. di Adriana Salvatici & C. | 278 |
| 50 | Sogea Marche s.r.l. | 516 |
| 51 | Tacconi (Pietro, Alberto, Giuseppe, Lucia, Paolo, Zuccatosta Laila) | 851 |
| 52 | Tenute Pieralisi societa' a responsabilita' limitata societa' agricola | 139 |
| 53 | Terre cortesi Moncaro societa' cooperativa agricola | 1943 |
| 54 | Togni spa | 2411 |
| 55 | Toni Aldo | 258 |
| 56 | Turismo Verde Marche | 139 |
| 57 | Unione Generale Coltivatori (UGC) delle Marche | 248 |
| 58 | VENETO BANCA SOCIETA' PER AZIONI | 19088 |
| 59 | Villaggio del Sole srl | 921 |

| Totale soci privati | | 54.987 |
|----------------------------|--|---------------|
| 1 | C.C.I.A.A.di Ancona | 516 |
| 2 | Comune di Airo | 1625 |
| 3 | Comune di Arcevia | 1575 |
| 4 | Comune di Castebellino | 258 |
| 5 | Comune di Castellone di Suasa | 1187 |
| 6 | Comune di Castelplanio | 1549 |
| 7 | Comune di Cerreto D'Esti | 1032 |
| 8 | Comune di Cingoli | 671 |
| 9 | Comune di Cupramontana | 1187 |
| 10 | Comune di Fabriano | 1590 |
| 11 | Comune di Maiolati Spontini | 1730 |
| 12 | Comune di Matelica | 1187 |
| 13 | Comune di Mergo | 258 |
| 14 | Comune di Montecarotto | 671 |
| 15 | Comune di Monteroberto | 929 |
| 16 | Comune di Morro d'Alba | 671 |
| 17 | Comune di Poggio S. Vicino | 671 |
| 18 | Comune di Poggio San Marcello | 139 |
| 19 | Comune di Rosora | 2296 |
| 20 | Comune di S. Paolo di Jesi | 929 |
| 21 | Comune di Sassoferrato | 2296 |
| 22 | Comune di Serra de Conti | 1187 |
| 23 | Comune di Serra San Quirico | 5164 |
| 24 | Comune di Staffolo | 2296 |
| 25 | Comunità montana del San Vicino zona G | 2.296 |
| 26 | Unione Montana Esino Frasassi | 6223 |
| 27 | Consorzio Frasassi | 516 |
| Enti pubblici | | 40.649 |
| 87 | Totale generale | 95.636 |

3.6.3 Principali dati economico-patrimoniali con risultato degli ultimi cinque esercizi (2015-2019)

| | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|--------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Quota di partecipazione: 1,66 | | | | | |
| Valore della produzione | € 242.879,00 | € 252.916,00 | € 198.558,00 | € 208.499,00 | € 231.948,00 |
| Costi della produzione | € 288.628,00 | € 264.703,00 | € 198.023,00 | € 208.361,00 | € 231.897,00 |
| Indebitamento | € 415.843,00 | € 200.934,00 | € 215.305,00 | € 514.332,00 | € 523.907,00 |

| | | | | | |
|-------------------------------|----------------------|---------------------|-----------------|----------------|----------------|
| TFR | € 53.541,00 | € 58.602,00 | € 63.917,00 | € 69.464,00 | € 74.894,00 |
| Costo personale dipendente | € 68.624,00 | € 72.394,00 | € 84.786,00 | € 85.776,00 | € 88.243,00 |
| Capitale sociale | € 95.636,00 | € 95.636,00 | € 95.636,00 | € 95.636,00 | € 95.636,00 |
| Patrimonio netto | € 70.363,00 | € 72.514,00 | € 72.666,00 | € 72.757,00 | € 72.840,00 |
| Risultato di esercizio | - € 46.786,00 | -€ 11.850,00 | € 154,00 | € 89,00 | € 82,00 |

3.6.4 Fatturato al netto dei contributi in conto esercizio conseguito nell'ultimo triennio e relativa media

| 2017 | 2018 | 2019 | MEDIA |
|---------|----------|----------|--------|
| € 11,00 | € 568,00 | € 454,00 | 344,33 |

3.6.5 Altri dati con riferimento all'esercizio 2019

| | |
|---------------------------------------|----|
| Numero medio dipendenti | 2 |
| Numero amministratori | 10 |
| Di cui nominati dall'Ente | 0 |
| Numero componenti organo di controllo | 3 |
| Di cui nominati dall'Ente | 0 |

3.6.6 Compensi Amministratori relativi all'esercizio 2019: Euro 16.817,00

| Nome | Carica | Data nomina | Data scadenza |
|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|
| Maderloni Riccardo | Presidente del CDA | 21.05.2018 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2020 |
| Finucci Maurizio | Consigliere | 14.05.2018 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2020 |
| Falcioni Marcello | Consigliere | 14.05.2018 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2020 |
| Tosti Alessio | Consigliere | 14.05.2018 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2020 |
| Grilli Elisabetta | Consigliere | 14.05.2018 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2020 |
| Scattolini Mauro | Consigliere | 14.05.2018 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2020 |
| Conti Mauro | Consigliere | 14.05.2018 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2020 |
| Centocanti Antonio | Consigliere | 14.05.2018 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2020 |
| Amico Ivo | Consigliere | 14.05.2018 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2020 |
| Montresor Andrea | Consigliere | 14.05.2018 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2020 |

3.6.7 Compensi Organo di Controllo relativi all'esercizio 2019: Euro 6.417

| Nome | Carica | Data nomina | Data scadenza |
|-----------------|-------------------------|-------------|------------------------------------|
| Vico Angelo | Presidente del Collegio | 14.05.2018 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2020 |
| Catani Giuseppe | Componente | 14.05.2018 | Fino app.ne bilancio al |

| | | | |
|---------------------|------------|------------|---------------------------------------|
| | | | 31.12.2020 |
| Angelucci Francesco | Componente | 14.05.2018 | Fino app.ne bilancio al 31.12.2020 |

3.6.8 Analisi delle attività

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 19/10/2017, avente ad oggetto la revisione straordinaria delle partecipate, si è preso atto che il GAL "Colli Esini San Vicino soc.cons. mista a r.l." riveste la natura di Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) che opera come organismo di diritto pubblico ed è responsabile della gestione dei bandi pubblici ed erogazione di finanziamenti pubblici in attuazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) di iniziativa Comunitaria di cui al cd. "approccio Leader", nell'ambito dell'Asse IV del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Marche finalizzati al sostegno, alla promozione ed allo sviluppo di un ambito territoriale in cui è ricompreso quello del Comune di Fabriano.

La società dovrà, prioritariamente, indirizzare le proprie iniziative al sostegno ed alla promozione dello sviluppo e dell'occupazione dell'area attualmente interessata dall'attuazione del programma Leader +, svolgendo la propria attività in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea e dei piani di sviluppo regionali, provinciali e locali.

Lo stesso GAL Colli Esini San Vicino soc.cons. mista a r.l. rientra tra i gruppi di azione locale di cui all'art. 34 del Regolamento (CE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, ed ha il compito di elaborare e attuare le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestire i contributi comunitari. Lo stesso GAL è costituito da soggetti pubblici e privati allo scopo di favorire lo sviluppo locale di un'area rurale.

Pertanto, nel caso di specie, trova applicazione l'art.4, comma 6, del TUSP che espressamente prevede la possibilità di costituire società od enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 in deroga a quanto stabilito dall'art.4, commi 1 e 2, del TUSP.

3.6.9 Valutazione condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016: esclusione dalla revisione ordinaria ai sensi dell'art. 26, comma 6-bis del D.Lgs. n.175/2016

Con l'art.1, comma 724 della Legge n.145 del 30/12/2018 (Legge di bilancio 2019), è stato aggiunto all'art.26 del D.Lgs. n.175/2016 "Altre disposizioni transitorie" il comma 6-bis che ha stabilito la non applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 20 alle società a partecipazione pubblica di cui all'art.4, comma 6.

Pertanto poiché il GAL Colli Esini San Vicino soc.cons. mista a r.l. rientra nella fattispecie di cui all'art.4, comma 6 del TUSP, per le motivazioni sopra riportate, la stessa è esclusa dalla revisione periodica delle partecipate di cui all'art. 20 del TUSP ai sensi dell'art. 26, comma 6-bis del TUSP.

Il Dirigente
Settore "Risorse e Servizi Finanziari"
Dott.ssa Immacolata De Simone

